Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ - *Settimanale Politico-Sportivo*

VENERDÌ 27 Ottobre 1933 - (A. XI) - N. 295 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 130 - Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono al nostro Ufficio - Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10

PREZZI DELLE INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Concorsi, Aste, Occasioni ecc.: L. 2 - Necrologie L. 2; Corpo del giornale L. 2.50 - Milano, Via Vivaio 10

Il Duce traccia al Consiglio nazionale le direttive per l'anno XII

esprimendo un alto elogio a S. E. Starace e ai Segretari federali

A PALAZZO LITTORIO

ROMA, 26

Il rapporto tenuto stamane dal Capo del Governo a palazzo Littorio ai Segretari federali, ha dato occasione al Fascismo romano di rinnovare al DUCE una delle sue più vibranti dimostrazioni di fede. A masse compatte gli appartenenti ai gruppi rionali della Federazione dell'Urbe sono affluiti fin dalle 9 verso le adiacenze del palazzo, insieme ai reparti delle organizzazioni giovanili. Queste forze imponenti, che sono state salutate durante lo sfilamento dallo applauso della cittadinanza, si sono schierate lungo il tratto del Corso Vittorio che va da Largo Argentina a quello del Teatro Valle: le Camicie nere dell'Urbe davanti alla sede del Partito, i Giovani fascisti ai due lati del portone d'ingresso.

Il suono delle fanfare che precedevano le colonne sfilanti a passo di corsa per raggiungere i punti del loro concentramento, ha dato alla grandiosa adunata, fin dal principio, l'animazione più viva, l'entusiasmo più fervido.

Alle 9.30 lo schieramento è ultimato, e appare in tutta la sua imponenza.

In prima fila si allineano i gagliardetti dei gruppi rionali, a intervalli regolari l'uno dall'altro; dietro si distende la massa delle Camicie nere, e al di là dello schieramento si addensa una folla di Popolo che, di minuto in minuto, diventa più folta. Nell'interno del palazzo, drappi e pennoni tricolori o giallo-rossi adornano le finestre sovrastanti il porticato del cortile, ove sono disposti, su due linee che si fronteggiano, una centuria di Giovani fascisti, con musica e un folto gruppo di studenti universitari fascisti in berretto goliardico. Nell'androne dell'ingresso è schierato su due ali un picchetto della 112. Legione; lungo le scalee d'onore prestano servizio altri appartenenti al GUF di Roma, nel vestibolo e nel corridoio che immette nel salone delle adunate, si allineano i «moschettieri» del DUCE. Nell'attesa sempre più ansiosa, dell'arrivo del Capo del Governo le fanfare intonano gli inni della Rivoluzione fra i possenti alalà delle Camicie nere e gli applausi della folla.

Alle 10.55 il Capo del Governo, accompagnato dal Segretario del Partito, è giunto in automobile a palazzo Littorio, al cui ingresso erano ad attenderlo i membri del Direttorio. Le forze adunate allo esterno e all'interno del palazzo si sono irrigidite sull'attenti e dalla massa dei fascisti dell'Urbe si è levato alto, vibrante, entusiastico il grido: «A noi», mentre le musiche facevano squillare le note di «Giovinezza», e la moltitudine di Popolo prorompeva in applausi e acclamazioni vibranti. Il DUCE indossa la Camicia nera.

Risposto al saluto romano alla dimostrazione della folla, egli è entrato nell'interno del palazzo Littorio, e, seguito dal Segretario del Partito e da tutti i membri del Direttorio, si è subito diretto alla cappella votiva dei Caduti della Rivoluzione. Un religioso silenzio si è immediatamente diffuso per tutta l'estensione dell'adunata. Il DUCE, preceduto da due militi recanti una corona d'alloro da lui offerta in omaggio a Coloro che si immolarono per la Rivoluzione delle Camicie Nere, è avanzato verso l'altare della cappella, e, salutato romanamente, è rimasto nel sacrario un minuto in devoto raccoglimento.

Quindi, sempre accompagnato dai componenti il Direttorio, è salito al primo piano per recarsi nel salone delle adunate.

Nel vestibolo e nei corridoi adiacenti è ammassato l'intero personale degli uffici del Partito, che saluta con un'ovazione grandiosa il passaggio del DUCE, che entra poi nel salone ove sono adunati i Segretari federali.

Il Segretario del Partito dà il «saluto al DUCE», cui risponde il formidabile «a noi» dei presenti.

Il Capo del Governo traversa la sala, e mentre si rinnovano imponenti e fervidissime le dimostrazioni al suo indirizzo, sale sull'alto podio, ove è il seggio a lui destinato.

Ai lati spiccano il gagliardetto del Partito e quello dei «moschettieri» del DUCE.

Il Segretario del Partito e gli altri componenti il Direttorio si schierano lungo il basamento del podio.

Il DUCE, dopo aver risposto col saluto romano alla manifestazione vibrante rivoltagli dai Segretari federali, dà la parola a S. E. Starace che legge la seguente relazione sull'attività del Partito.

La relazione del Segretario del Partito

DUCE,

I camerati che mi avete dato quali collaboratori e hanno diviso con me la responsabilità di dirigere il P. N. F., vi ringraziano dell'onore loro concesso, chiamandoli a rapporto. La nostra opera, svolta durante l'anno undicesimo, con fede e con entusiasmo, per la esecuzione dei vostri ordini, si riassume nella relazione, che io vi chiedo il permesso di leggere. Le cifre che seguiranno dimostrano la forza di proselitismo del P. N. F. e delle organizzazioni da esso direttamente dipendenti.

Nell'accettazione delle nuove domande si è seguito il criterio di premiare coloro che, pur senza la tessera, hanno servito il Regime, in perfetta purità di intenti. Ad un dato momento, però, si è reso necessario chiudere definitivamente le iscrizioni ad evitare il grave rischio di rendere i Fasci di Combattimento pletorici, meno agili, non perfettamente in armonia con gli scopi da voi segnati.

Le forze del Partito

Ecco le cifre del tesseramento al 28 Ottobre 1933 XI, confrontate con le cifre del tesseramento al 28 Ottobre dello scorso anno:

Nel 1933 gli iscritti ai Fasci di Combattimento risultano, al 28 ottobre, 1.416.289, in confronto a 807.034 iscritti alla stessa data dello scorso anno, con una differenza in più, quindi, di 609.255 iscritti; nei Gruppi Universitari si contano 57.596 iscritti, in confronto di 57.553 dello scorso anno, con una differenza in più di 43; gli iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento sono 459.646 di fronte a 402.962 del 1932, con una differenza in più di 56.684 iscritti. Nei Fasci femminili si registrano 217,823 iscritte, in confronto a 145.199 del 1932, con un aumento di 72.624 iscritte; le Giovani fasciste, al 28 ottobre 1933, risultano 57.728 in confronto a 39 mila 291 del 1932, con un aumento di 18.437 iscritte.

Le nuove domande di iscrizione tuttora in corso di istruttoria sono numero 256.381.

Gli iscritti alle associazioni fasciste sono rappresentati dalle seguenti cifre:

Pubblico impiego: *iscritti al 28 ottobre 1933 XI 203,441 in confronto a 191.780 del 1932, con una differenza in più di 11,334.*

Addetti aziende dello Stato: *iscritti 66.599, in confronto a 68 mila 558 dello scorso anno, con una differenza in meno di 1959.*

Ferrovieri: *iscritti 124.314 in confronto a 122.100 del 1932, con una differenza in più di 2214.*

Postelegrafonici: *iscritti 71.050 in confronto di 69.357 dello scorso anno, con una differenza in più di 1693.*

Ecco poi le cifre relative alla Associazione fascista della scuola Sezione scuola elementare, iscritti al 28 ottobre 1933 XI 93,503, in confronto di 86.575 dello scorso anno, con un aumento di 6928; iscritti alla sezione scuola media 21,062, in confronto di 17.585 del 1932, con un aumento di 3477 inscritti; professori di università 2127 in confronto di 1877, con un aumento di 250 iscritti; assistenti 1715 in confronto di 1552, con un aumento di 163 iscritti; bibliotecari 397 in confronto di 388, con un aumento di 9.

Gli iscritti all'U. N. U. C. I. al 28 ottobre 1933 XI risultano 134 mila 284 in confronto di 122.572; alla stessa data dello scorso anno, con un aumento quindi di 11 mila 712.

Gli iscritti all'O. N. D. al 28 ottobre 1933 XI risultano 1.927.557 in confronto di 1.775.570 dello scorso anno, con un aumento di 151.987.

Gli iscritti al C.O.N.I. al 28 ottobre 1933 XI risultano 612.559 in confronto di 574.000 dello scorso anno, con un aumento quindi di 38.559.

I rapporti sono stati tenuti con frequenza: tutti i gerarchi e tutti i gregari vi hanno partecipato: generalmente sono stati tenuti all'aperto, dinanzi al Popolo che, con vivo interesse, ha appreso, anche nei dettagli, come si svolge la vita del Partito. Le discussioni sono state improntate allo stile fascista, e sempre sono state feconde di buoni risultati. Anche i più piccoli Fasci di combattimento, che mai avevano visto un gerarca del centro, sono stati ispezionati.

I Segretari federali

Nel prossimo anno XII la presa di contatto sarà più intensa, perchè dimostratasi di indubbia efficacia. La collaborazione nelle provincie è stata perfetta sul piano che voi avete nettamente segnato. Gli elementi ai quali sono state affidate leve di comando, scelti con giusto criterio, in riferimento ai requisiti che devono possedere, si sono integrati a vicenda. La loro azione, pertanto, è risultata, non soltanto armonica, ma anche e sopratutto aderente alle situazioni nelle quali sono stati chiamati ad operare. Sul totale dei Segretari federali, sessanta sono al disotto dei quarant'anni, dei quali dieci al disotto dei trenta. Trentasette sono dottori in legge; due dottori in legge e scienze politiche; un dottore in scienze sociali, tre dottori in scienze economiche e commerciali, un dottore in scienze agrarie, due dottori in scienze fisico-matematiche; cinque dottori in ingegneria; sette dottori in medicina; sette professori di scuole superiori e medie; ventisei licenziati dalle scuole medie.

La disciplina

Il Partito è stato spersonalizzato in senso assoluto. I gerarchi, a cominciare da me, sono Camicie nere fedeli alla consegna, che al cambio della guardia presentano le armi, paghi del dovere compiuto, grate a Voi, DUCE, per l'onore che avete loro concesso di servire la Rivoluzione a posti di responsabilità e di comando.

La disciplina è stata esemplare da parte di tutti, anche da parte delle folle, l'entusiasmo delle quali, che dà ormai segni evidenti dell'orgoglio nazionale, non è stato certo compresso, è stata assoluta e consapevole. Quella che, subdolamente, nascondeva riserve mentali, non è più del tempo nostro. Gli indegni non sono mancati, ma, a dire il vero, non sono stati numerosi. Sono stati rastrellati, senza clamore, e ricollocati ai margini. Altri se ve ne sono, saranno individuati, di mano in mano e subiranno la stessa sorte.

Dall'8 dicembre IX a tutt'oggi, ho concesso 49 brevetti della Marcia su Roma. Per non svalutare questo titolo, che sta particolarmente a cuore alle Camicie nere, la concessione è stata fatta in base a documenti di data certa, nessuna postuma testimonianza verbale o scritta è stata ritenuta valida. Lo stesso criterio sarà seguito per eventuali nuove concessioni.

Dell'associazione fascista Famiglie Caduti, Mutilati, Feriti, per la causa nazionale, sono state costituite nuove dieci sezioni, 156 camerati hanno ottenuto il riconoscimento delle ferite riportate per la Rivoluzione e 46 il diritto a pensione.

I giovani

Abbiamo puntato, con tutte le nostre forze, sulle organizzazioni giovanili. La loro efficienza non è ancora quella che voi esigete, ma è indice sicuro della nessuna sosta subita dalla nostra attività, della volontà ferma di raggiungere tutti gli obbiettivi.

Nel campo culturale e in quello sportivo, nella preparazione necessaria per essere in grado, se chiamati, di servire il Regime, nell'assistenza, specie a favore di coloro che, ultimati gli studi, hanno dovuto affrontare subito il problema della vita, i gerarchi hanno saputo interpretare le vostre direttive appassionatamente dimostrando così di avere compreso, in pieno, il problema dei giovani, avviato ormai a certa soluzione. Oltre mezzo milione di giovani marciano col passo celere, che deve essere proprio del tempo nostro; si allontaneranno più rapidamente da tutto un passato, per protendersi, con tutte le loro forze, verso i nuovi orizzonti, che il Fascismo ha dischiuso alla Patria ed al mondo. I giovani partecipano ormai di fatto, alla vita del Regime.

Fasci femminili

I Fasci femminili hanno svolto la loro attività particolarmente nel campo assistenziale. Le donne fasciste vi sono riconoscenti per l'alta responsabilità che avete loro affidata, per collaborare con l'O. M. I. Le Associazioni fasciste sono in piena efficienza e assolvono il compito loro assegnato. Gli iscritti, nella loro quasi totalità tesserati del P. N. F., servono direttamente o indirettamente lo Stato, con piena consapevolezza delle particolari esigenze del Regime, sorto dalla Rivoluzione delle Camicie nere.

Organica e concreta di risultati è stata l'azione sulla scuola per avvicinarla sempre di più alla vita del Partito. Un nuovo spirito educativo e un rinnovato fervore ideale sono evidenti. Oggi il Partito è dappertutto, nelle scuole secondarie, come negli atenei. Si è rotta definitivamente una specie di incrostazione che, in vari settori della scuola, pesava da tempo. Fra maestri e scolari si è stabilita una intesa altamente significativa.

I Littoriali e le altre numerose manifestazioni del genere, dimostrano chiaro che, nella scuola e fuori, professori e studenti partecipano ormai, con la stessa passione, alla grande e originale opera di educazione della mente e del corpo, cui mira la politica scolastica del Regime. Mai, come in questi ultimi tempi nel palazzo del Littorio si è vista passare tanta gente di scuola. Cosicchè docenti e alunni, al primo anno del secondo decennio, costituiscono uno strumento importantissimo per la diffusione del pensiero fascista. Le poche eccezioni, cominciano ad apparire, agli stessi uomini di studio, un meschino anacronismo.

I Comitati intersindacali

Il Partito, nel campo economico sindacale, è sempre stato presente: la collaborazione data al centro ed alla periferia è stata sempre tempestiva e scevra da qualsiasi preconcetto. Ne possono far fede, il Ministero delle Corporazioni e i Presidenti confederali. I rapporti sono stati continui e improntati a reciproca comprensione, con piena fiducia del sistema corporativo, convinti come siamo della necessità imprescindibile di bandire ogni residuo di economia liberale e liberaleggiante. I Comitati intersindacali hanno funzionato regolarmente.

Lo sport

Il settore sportivo è stato rimesso al punto, nei suoi quadri e nelle sue varie attività. Le recenti decisioni prese dal Consiglio generale del C.O.N.I., che io considero lo Stato Maggiore dello sport italiano, hanno tracciato, in base alle vostre direttive, una via maestra che percorsa, come non vi è da dubitare, porterà lo sport italiano verso risultati sempre più brillanti. Anche in questo campo, che è particolarmente interessante a tutti gli effetti, saranno eseguiti i vostri ordini di andare incontro al Popolo come attore e come spettatore.

Un più forte impulso sarà dato allo sport di masse, in stretto collegamento con le federazioni sportive, allo scopo di assicurare a queste ultime una più larga base di controllo e di osservazione per la necessaria selezione degli atleti. Le manifestazioni interesseranno tutti gli ambienti sportivi, perchè tutti gli sport saranno praticati su vasta scala senza esclusione e senza ingiustificate preferenze. La medaglia al valore atletico e la stella al merito sportivo da Voi istituite, costituiranno, per gli atleti e per i dirigenti, il premio più ambito.

Dopolavoro

L'O. N. D., che inquadra i lavoratori del pensiero e del braccio, fusi insieme in una atmosfera schiettamente fascista, non ha limitato la sua attività agli svaghi e all'escursionismo. Ha intensificato la sua attività sportiva e culturale e, attraverso viaggi e crociere, ha reso più intensa la fusione tra gli italiani delle diverse provincie, offrendo così, ancora una volta, la prova della forza unitaria del Regime instaurato dal Fascismo.

Ente Opere Assistenziali

Sull'assistenza estiva ho riferito recentemente: nulla, per ora, ho da aggiungere. Per quella invernale gli E. O. A. hanno considerevolmente migliorato la loro attrezzatura. Quali che siano le evenienze, saranno fronteggiate. Vi ho riferito sulle Opere Pie e sugli Istituti che ancora oggi esplicano la loro attività vecchio stile e sulla necessità del loro coordinamento da parte degli E. O. A. Quanto è stato fatto, durante l'anno XI è dimostrato dalle seguenti cifre:

persone assistite n. 2.178.000;

bambini ai quali sono stati offerti doni in occasione del Natale del DUCE e della Befana n. 1.670.000;

bambini assistiti nel periodo estivo n. 405.142.

L'amministrazione

La Segreteria amministrativa del Partito ha funzionato in modo ammirevole. La amministrazione è stata saggia, oculata, in tutto rispondente alle esigenze della organizzazione. Il controllo delle amministrazioni federali è stato eseguito su vasta scala.

Nel numero dei visitatori che, nonostante le limitazioni imposte per non congestionare fra l'altro la vita dell'Urbe, oscilla intorno ai 2.250.000, sta il più significativo successo della Mostra della Rivoluzione.

La Vostra decisione di renderla permanente è stata accolta con gioia e con legittima soddisfazione, dalle Camicie nere, che, a mio mezzo, vi esprimono la loro gratitudine. Le persone che durante l'anno XI hanno varcato la soglia del palazzo del Littorio, e che abbiamo ascoltato con pazienza per operare con giustizia (sono le Vostre parole, DUCE) sommano esattamente a 75.460.

La tessera n. 1 al Duce

DUCE, abbiamo compiuto il nostro dovere, come abbiamo potuto, ma certamente con tutte le nostre forze e con assoluta fedeltà. Il Partito, all'alba dell'anno XII, è effettivamente un'arma nelle vostre mani. Le Camicie nere, espressione genuina di tutto il Popolo italiano, che invocano il DUCE e soltanto il DUCE, imprimendo alla loro invocazione il significato di cieca dedizione alla causa e a Voi, sono più che mai pronte ai vostri ordini, quali che siano.

Consentitemi, DUCE, che io vi offra la tessera per l'anno XII: porta il N. 1. Nell'offerta è l'augurio e l'impegno d'onore di offrirvi tutti noi stessi fino al sacrificio».

Parla il Duce

Cessati gli applausi che hanno accolto l'esposizione fatta dal Segretario del Partito, ha parlato il DUCE. Di nuovo l'assemblea lo saluta con un'acclamazione possente che si protrae per vari minuti.

Il DUCE ha elogiato vivamente l'opera svolta dal Segretario del Partito e dai suoi collaboratori del Direttorio Nazionale, e ha stabilito che tutti gli anni, all'antivigilia dell'annuale della Rivoluzione, sia tenuto il Consiglio Nazionale del Partito. Ha quindi manifestato il suo compiacimento per l'attività svolta dalle Federazioni provinciali, attività che egli segue quotidianamente con la più grande attenzione.

— Ha tracciato un consuntivo politico nazionale e internazionale dell'anno XI, e fissate le direttive di ordine economico, politico, demografico per l'anno XII.

Il DUCE ha concluso sottolineando il fatto che, dalla celebrazione del decennale in poi, la Rivoluzione fascista è salita dal piano nazionale al piano mondiale: il che impegna tutti i gerarchi fascisti e tutti i gregari a più alti doveri, a più gravi responsabilità.

"Giovinezza!"

Le parole del DUCE suscitano un'ovazione imponente. L'assemblea a gran voce intona «Giovinezza» e al coro grandioso prende parte anche il Capo del Governo. Il canto si diffonde ampiamente, trascina all'entusiasmo la folla dei fascisti che, all'esterno e allo interno del palazzo, attende di salutare il DUCE.

A un tratto, dal Corso Vittorio, dal cortile della sede del Partito, dovunque siano adunate le forze fasciste, si elevano frementi e possenti i canti della Rivoluzione fascista. E' la moltitudine che nel ritmo battagliero delle canzoni esprime il suo sentimento di amore e di gratitudine verso il DUCE.

Il DUCE, intanto, riattraversato il corridoio e il vestibolo, sosta qualche istante davanti all'ammassamento del personale componente gli uffici del Partito che gli rinnova le sue più entusiastiche manifestazioni, e poi discende nel cortile, circondato dai membri del Direttorio, seguito da tutti i Segretari federali intervenuti al rapporto. La musica intona l'inno dei Giovani fascisti. Il Capo del Governo passa in rivista le forze schierate, quindi esce sul Corso Vittorio Emanuele percorrendo le file delle Camicie nere allineate davanti alla sede del Partito.

L'«alalà» della folla lo saluta, e il grido pieno di passione e di fede accompagna il DUCE quando, risalito in automobile, si allontana da palazzo Littorio.

La produzione elettrica dell'Italia in grande aumento

ROMA, 26 (per telefono).

L'Italia, che già un tempo era tributaria dell'estero anche nel ramo della produzione elettrica, ha progredito fino alla quasi completa emancipazione.

Da calcoli fatti dagli ambienti tecnici competenti risulta che in Italia, durante l'Anno XI, sono state assorbite 33 milioni di lampadine elettriche. La metà è stata prodotta in Italia. E' da aspettarsi che tale proporzione vada rapidamente aumentando, sopratutto dopo la decisione di alcune fabbriche estere di istituire impianti di produzione direttamente in Italia.

L'inaugurazione della cripta votiva in memoria dei cappellani caduti in guerra

ROMA, 26.

L'Ordinario militare ha in questi giorni diramato gli inviti all'inaugurazione della cripta votiva eretta in memoria dei cappellani militari e di tutti i Caduti nella nostra guerra. Il monumento è annesso alla Chiesa di S. Caterina a Magnanapoli. La cerimonia avrà luogo il 4 novembre, anniversario della Vittoria, alle ore 10, subito dopo la funzione di Santa Maria degli Angeli.

Il congresso nazionale di filosofia ha iniziato i suoi lavori a Roma

ROMA, 26

L'ottavo congresso nazionale di filosofia ha iniziato i suoi lavori inviando telegrammi di omaggio a S. M. il RE, al DUCE ed un telegramma di condoglianze alla famiglia del compianto sen. Varisco. Indi il presidente ha svolto la sua relazione sul tema: «Filosofia e scienza» intorno al quale sono pervenute 34 comunicazioni. S. E. Orestano pone il problema dei rapporti tra filosofia e scienza non come quello di una ricognizione di frontiere ma come ricerca del piano di reciproca compenetrazione e collaborazione, che non è possibile nè utile recingere da nessun lato.

Sulla relazione hanno parlato i proff. Fantappiè Enriquez e Troilo ai quali ha risposto il relatore.

E' seguita la comunicazione del prof. Pastore su «La logica del potenziamento».

Il prof. Persico ha parlato degli aspetti logici di alcune questioni fisiche, mettendo anche in evidenza taluni fenomeni di complementarità concettuali. E' seguita una discussione, alla quale hanno partecipato i professori Enriquez Fantappiè e Orestano.

Sono state poi esposte le comunicazioni dei professori Fantappiè sull'ufficio gnoseologico della matematica, Peppo Levi sul principio di Zerbero, Lori sull'etere cosmico e altri problemi di filosofia scientifica, Spinoglio nella filosofia di Eddington ed altri.

Nella seduta antimeridiana S. E. De Stefani ha fatto la sua relazione sul secondo tema: «Filosofia e politica». L'aula magna della Sapienza è affollatissima di congressisti, che acclamano l'oratore.

Si riprende quindi la discussione e la serie delle comunicazioni sul primo tema: parlano Mignosi, Boyer, Troilo, Gallucci, Contri e Spinoce.

Aperta la discussione sulla relazione di S. E. De Stefani prende la parola S. E. Bodrero, vivamente applaudito.

Seguono le comunicazioni del prof. Giorgio Del Vecchio, dell'onorevole Costamagna, del prof. Flores Darcari e del prof. Gallucci.

La conferenza pel disarmo rinviata al 4 dicembre

Necessario aggiornamento

ROMA, 26 (per telefono).

L'aggiornamento della conferenza del disarmo al 4 dicembre vale per l'atto, non per la data nè per il fatto che continuano nel contempo i cosidetti lavori dell'Ufficio di presidenza.

Non per la data, perchè la conferenza non ha alcuna autorità per fissare la data di negoziati politici che si sviluppano fuori di essa, anche se la toccano direttamente, o si determinano indipendentemente da essa.

Non per la continuazione dei cosidetti lavori dell'Ufficio di Presidenza, perchè questo non ha alcuna autorità di definire una convenzione per la riduzione degli armamenti la quale in questo caso si darebbe l'aria di essere universale per mascherare il fatto di essere unilaterale.

Resta dunque l'aggiornamento, che l'Italia fascista ha dichiarato necessario e opportuno fin dal primo momento. Necessario perchè la Germania è assente e perchè la politica del Reich ha invocato un plebiscito, e perchè sono sopravvenute le dimissioni del Gabinetto Daladier; opportuno, perchè tutti sono convinti, arciconvinti, che la procedura della conferenza è proprio quella che può complicare, non mai risolvere il problema di conciliare la parità di diritto e la riduzione degli armamenti senza far cominciare questa dall'assurdo del riarmamento della Germania e degli altri Paesi vincolati ai trattati di pace.—

Le affermazioni che la conferenza continua sono sufficientemente formali per non essere troppo preoccupanti. La conferenza potrà tutt'al più essere ricettiva di deliberazioni altrove maturate.

L'importante è che ci sia la volontà di queste deliberazioni e che la conferenza non sia chiamata ad essere un comodo alibi di indecisioni e di impotenze.

La seduta della Commissione generale

GINEVRA, 26

Nella riunione della commissione generale della conferenza del disarmo di questo pomeriggio, il presidente Henderson ha sottoposto alla assemblea le raccomandazioni approvate ieri sera dall'ufficio di presidenza. Ha fatto notare come l'ufficio sia stato unanime nel riconoscere la necessità di continuare la conferenza per arrivare a realizzare una convenzione di disarmo sul progetto inglese. Ogni debolezza causata da timidezza o mancanza di buona volontà sarebbe una confessione che gli Stati non sono disposti ad adempiere agli obblighi della conferenza e ciò significa gravi responsabilità dei governi verso i popoli. Propone quindi che sia approvato un rinvio della commissione generale al 4 dicembre in modo da permettere un nuovo sforzo per appianare le difficoltà esistenti. L'ufficio dovrà essere autorizzato a fare gli aggiustamenti necessari per permettere alla commissione generale di cominciare la sua seconda lettura sulla base di un progetto riveduto e interamente aggiornato. Su questo ultimo punto dovranno essere intrapresi dei negoziati.

Prende quindi la parola il rappresentante della Jugoslavia, il quale, a nome della Piccola Intesa, esprime la opinione che un aggiornamento anche dissimulato avrebbe delle gravi conseguenze. Egli fa tuttavia alcune riserve ed osservazioni sul metodo di lavoro proposto. Preferirebbe che le decisioni finali fossero prese da organi in cui si trovassero rappresentati tutti gli Stati.

Il delegato turco si associa alle preoccupazioni del delegato jugoslavo, esprimendo l'idea che le delegazioni interessate, che non fanno parte dell'ufficio di presidenza, siano invitate a partecipare alle discussioni dell'ufficio stesso.

Alle preoccupazioni dei delegati jugoslavo e turco risponde il Sottosegretario inglese Eden.

La commissione generale ha approvato quindi, le raccomandazioni dell'ufficio presentate dal presidente concernenti principalmente l'aggiornamento al 4 dicembre.

Subito dopo è convocato l'ufficio di presidenza e in questa riunione è stato deciso che anche le convocazioni dell'ufficio siano rinviate al 9 novembre. Il segretariato della Società delle Nazioni dovrà intanto preparare uno specchio aggiornato del progetto MacDonald, tenente conto di tutte le discussioni finora avvenute. Nella riunione dell'ufficio hanno preso la parola il delegato americano Davis, quello inglese Eden, lo svizzero Motta, lo spagnolo De Mariaga e il polacco Hakzinsky. Il delegato giapponese Satoh ha fatto notare come il periodo attuale di assestamento della conferenza abbia un carattere essenzialmente europeo e che il Giappone non può dire la sua parola finchè nel campo europeo non si è giunti ad un accordo. Il delegato francese Massigli ha espresso la opportunità di consultare i rispettivi governi sull'indirizzo da dare ai lavori dell'ufficio, accennando come questo avesse un mandato per elaborare un testo di convenzione.

Il delegato italiano Di Soragna, ha fatto però osservare come fosse inteso che l'ufficio non avesse un mandato ma una facoltà, la cui applicazione è subordinata alle condizioni interne o esterne della conferenza che possano appunto permettere l'applicazione della facoltà stessa di elaborare un testo.

L'Ambasciatore inglese è partito per Roma

LONDRA, 26.

Il nuovo Ambasciatore di S. M. britannica presso il sir Eric Drummond, è partito per Roma.

La Banca d'Italia aumenta ancora la riserva aurea

ROMA, 26.

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 ottobre 1933 A. XI, i seguenti mutamenti.

La riserva in valuta aurea è salita da 7.048.006.000 a 7.052.569.000.

La riserva in valute equiparate (buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è aumentata da 303.375.000 a 307.000.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4.470.532.000 a 4 miliardi, 461.679.000.

Le anticipazioni sono aumentate da 455.609.000 a 456.408.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.208.563.000 a 12 miliardi, 955.548.000.

I debiti a vista sono aumentati da 280.566.000 a 292.150.000.

I depositi in conto corrente sono aumentati da 1,005.570.000 a 1 miliardo, 233.882.000.

L'inizio della trazione elettrica sulla ferrovia austriaca verso Tarvisio

VIENNA, 26.

La «Reichspost» annunzia che la apertura del traffico a trazione elettrica sull'importante ferrovia dei Tauri che fa capolinea verso Tarvisio da una parte e Salisburgo dall'altra, avrà luogo il 6 dicembre.

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

Diplomi di benemerenza dell'O.N.B. al Segretario Federale e al Vice Prefetto

S. E. Renato Ricci, Presidente dell'Opera Balilla, ha conferito il diploma di benemerenza dell'O.N.B. alle seguenti persone per l'attività da esse svolta in favore dell'istituzione Balillistica:

On.le Barnaba Pier Arrigo, Segretario Federale di Udine.

Comm. dott. Salvatore Tranchida, Vice Prefetto di Udine.

Console Generale cav. uff. Giovanni Bocchio, Comand. XIII.o Gruppo CC. NN.

Comm. dott. co. Giovanni Groppiero, Vice Podestà di Udine.

Cav. uff. dott. Paolo Provvisionato, Capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto.

Console cav. Pietro Grillo, Comandante 63.a Legione M.V.S.N.

Centurione Augusto Perini, Comandante Milizia ferroviaria.

La consegna avrà luogo il giorno 28 ottobre p. v. alle ore 10.30 nella Loggia Municipale.

L'annuale della Marcia su Roma

Disposizioni della Presidenza dell' O.N.B.

Il Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. in occasione della prossima ricorrenza del 12.o annuale della Marcia su Roma in ottemperanza alle disposizioni emanate in merito dalla Presidenza Centrale, ha inviato ai Presidenti dei Comitati comunali della Provincia ed ai Comandanti di Legione giovanile la seguente circolare:

«Il 28 corrente, secondo gli ordini del DUCE, sarà celebrato in ogni Comune il XII Annuale della Marcia su Roma.

Insieme alle vecchie Camicie Nere che parteciperanno al Rito, debbono essere presenti le giovani falangi che l'Opera Balilla prepara e consacra alla grande Rivoluzione del Fascismo.

Desidero perciò che le S.S. L.L. prendano gli opportuni accordi con i Segretari Politici dei Fasci per la partecipazione dei Reparti alle Cerimonie celebrative che avranno luogo in occasione della significativa Ricorrenza.

Le SS. LL. disporranno inoltre che in tutte le sedi dell'Opera siano ricordate da parte degli educatori, Ufficiali ed Istruttori, agli Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane le vicende che portarono alla eroica affermazione rivoluzionaria, sia ricordato il sacrificio dei Martiri, l'opera svolta dal DUCE per restituire l'Italia alla sua alta e immancabile missione».

Balilla Moschettieri e Marinaretti

Ordine di adunata

Premesso che la mancata partecipazione alla adunata di sabato darà motivi a sanzioni nei riguardi della classificazione di Educazione Fisica, si comunica che sabato, 28 corrente, XI annuale della Marcia su Roma, alle ore 8, in perfetta uniforme, con guanti bianchi, i Balilla moschettieri (tutti i balilla delle Scuole medie) e i Marinaretti dovranno trovarsi nella Casa del Balilla.

Tale ordine si intende esteso anche agli appartenenti ai Collegi cittadini i quali disporranno che apposito incaricato accompagni il proprio reparto.

Rinvio IV Leva fascista femminile

Con provvedimento della Presidenza Centrale dell'O. N. B., la IV. Leva fascista femminile è rinviata al 24 maggio 1924 - A. XII, ferme restando, per il 28 ottobre, tutte le altre disposizioni riguardanti la celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma.

Nell'effettuare il tesseramento dell'Anno XII, si dovrà tener presente che alle organizzate delle classi 1919 e 1920 dovrà essere assegnata la tessera di «Giovane Italiana».

1012 croci al merito

agli organizzati del nostro Comitato

La Presidenza Centrale, valutando l'attività svolta dal nostro Comitato Provinciale, ha disposto l'assegnazione di 834 Croci al Merito da distribuirsi a 346 Balilla, a 473 P. Italiane, a 220 Avanguardisti, a 95 G. Italiane.

L'ambito premio, che ha già suscitato il più sano spirito di emulazione tra i ragazzi, è assegnato con molte cautele e con assoluto senso di giustizia, allo scopo di evitare che venga a perdere il valore morale ed il profondo significato che costituiscono la sua caratteristica.

Croci al merito

per avanguardisti e giovani italiane

La Presidenza Centrale ha provveduto anche all'istituzione di un secondo tipo di «Croce al Merito» riservato agli Avanguardisti e alle Giovani Italiane.

Anche per questa categoria, bisognerà procedere alle assegnazioni prendendo a base il riconoscimento severo ed obbiettivo di meriti e virtù esemplari manifestate dagli iscritti nell'ambito dell'Organizzazione.

Speciali norme sono state diramate a tutti i Presidenti dei Comitati Comunali della Provincia.

Il tesseramento per l'anno XII

Altri cinquecentomila giovani sono entrati nell'Anno XI, nei ranghi dell'Opera Balilla, già forte di tre milioni di organizzati.

Il numero è indice di forza! Ed un numero così imponente testimonia quanto la nostra Istituzione abbia fascisticamente operato nelle famiglie italiane, che con piena fiducia ci affidano i loro figliuoli.

Molto è stato fatto, ma bisogna fare ancora di più.

Intensificando la propaganda per il tesseramento, in modo particolare per quanto riguarda il reclutamento degli Avanguardisti e delle Giovani italiane, realizzeremo certamente, il nostro più vivo desiderio: l'inquadramento totalitario della gioventù italiana.

Per raggiungere una meta tanto ambita, nessun sacrificio sarà grave. Ai Presidenti Provinciali la Presidenza chiede il massimo impegno, al modesto bilancio del la Presidenza Centrale è stato imposto un notevole aggravio, stabilendo di elevare a lire 3,00 la quota da corrispondere ai Comitati sulle tessere che saranno esitate nell'Anno XII.

E' stato disposto altresì che i Patronati scolastici impieghino il margine tra il prezzo di acquisto e quello di cessione delle pagelle scolastiche, per il tesseramento dei bambini poveri.

Anche per l'anno XII, balilla, avanguardisti, piccole e giovani italiane alunni delle Scuole elementari, saranno tesserati dai direttori didattici. Ma ai presidenti che dei risultati del tesseramento saranno personalmente responsabili, incombe l'obbligo di controllare e soprattutto sorreggere l'azione svolta dai Direttori didattici e dagli insegnanti tutti.

Si richiama la attenzione dei presidenti sulla necessità di seguire quegli organizzati, che prosciolti dall'obbligo della istruzione elementare, si dedicano al lavoro delle officine e dei campi.

La Casa del Balilla

di Meretto di Tomba

La Casa del Balilla costruita nel Capoluogo, su area donata dal Comune, sorge accanto alle Scuole al limitare del Viale della Rimembranza, a pochi passi dalla Chiesa e dall'Asilo Infantile; l'ubicazione permette e facilita al massimo, in un ambiente di raccoglimento, le adunate. Il 18 ottobre 1931 venne posata la prima pietra: cerimonia severa, senza discorsi: era di lieto auspicio una squadra della nostra Avanguardia che con la materia e col sentimento cementò con larga possanza la base dell'edificio e la nostra promessa: il Natale di Roma vide ancora i nostri Avanguardisti al lavoro: e il Decennale, con la benedizione di Dio e dei nostri cuori vedeva già aperti i battenti alla tumultuosa allegria dei nostri organizzati.

In un Comune di 3606 abitanti (il Capoluogo conta 750) e ad un Comitato che volle costruire fra i primi la Casa del Balilla facendo calcolo solamente sulla beneficenza e sulle proprie forze (caso forse unico), non era permesso il lusso di atri, di uffici, ecc. ma si limitò a quegli ambienti che praticamente in un paese devono servire ad ogni sviluppo educativo, fisico e morale della gioventù.

Venne costruita dall'impresa Della Picca Angelo di Pantianicco, su progetto del prof. Carlo Someda de Marco e ing. Iscra, sotto la direzione del perito Luigi Sgobaro.

Sulla facciata, di moderne caratteristiche, domina un fascio littorio scolpito su pietra d'Istria da un lato della porta principale c'è il gabinetto di biglietteria, mentre dall'altro si accede alla cabina cinematografica che insiste sopra l'ingresso. A destra dell'ingresso, nell'interno, venne murata una lapide dedicatoria; ed a sinistra una in segno di perenne riconoscenza dei soci fondatori cioè di coloro che col versamento di non meno di L. 500 o con l'opera, contribuirono fondamentalmente alla costruzione della Casa.

La palestra è dotata di quattro ampi portali, e misura m. 19 di lunghezza per m. 8,80 di larghezza: è in comunicazione diretta col sottoscena ampio, adatto per riunioni, spogliatoio, guardaroba ecc. e col gabinetto di pronto soccorso e, per un ben combinato gioco di scale da qui si accede alla corte dei giochi e al palcoscenico, vasto (m. 10,70 x m. 8), capace di qualunque manifestazione ginnico teatrale, già attrezzato di ogni occorrente scenico e dotato di un moderno e completo impianto di illuminazione.

Un comodissimo passaggio interno mette in comunicazione colle Scuole ove sono predisposti la aula del doposcuola, il gabinetto della Presidenza e i futuri gabinetti a doccia. Un complesso quindi tale da consentire ogni pratica iniziativa e, data l'ubicazione, suscettibile di ulteriori sviluppi. Non è inutile ricordare che lungo il recinto delle Scuole a cura dell'Opera venne costruita una piccola esedra ove sorge il cipresso piantato in memoria di ARNALDO MUSSOLINI, che il Comune donò alla Sezione del Fascio locale.

MOTIVI

Undici anni di Fascismo

Undici anni sono trascorsi! Undici anni! Ella, sul Campidoglio, garrisce al vento il tricolore, riguardante ai colli fatali, onde la grandezza di Roma scese, ancora una volta, alla conquista vittoriosa e all'incivilimento del mondo! Garrisce festante, brillando dalle antenne capitoline, sotto il bacio ardente del sole. Sembra che gli spiriti dei più fulgidi eroi che nella guerra e nella superba rivolta, immolarono se stessi per la grandezza d'Italia, risalgano oggi a te, sacro vessillo, per avvolgerti e inanimarti nei loro sospiri, esultando e rallegrando, in una novella vita di speranza, l'austerità dei sepolcri e la sublimità maestosa dei ricordi!

Oggi che la Patria è, anche per noi, quello che fu per i nostri padri antichi, cioè la fede e la religione suprema dei suoi cittadini; oggi che noi leviamo il cuore, la volontà, estatici di divina adorazione, dinanzi alle tue colonne e ai tuoi archi o Italia bella; oggi nei tuoi fori antichi e nelle tue piazze moderne riappaiono i fasti solenni della patria arc, ravvivati..., sima fuoco, e in core vibrante di fanciulli e di fanciulle ricanta ancora la grandezza di Roma e protende verso di te l'alloro della vittoria!

Undici anni di vittoria! Vittorie civili, vittorie le vostre! campi del travaglio umano, villaggi nelle industrie, nei commerci, nell'arte, nelle scienze, nei diritti, nei pensieri in tutto ciò che possa far assurgere la Patria nostra a faro luminoso di splendidissima luce.

Non vi rappresentate, o giovani, la festa e la meraviglia del mare, ora che questa nave, dicessette volte e ... solca sotto la guida del veggente Nocchiero, gli infiniti campi del mare, e muove nella notte, fiaccola sfavillante di civiltà?

Ecco su questa Italia risorta fissi gli occhi del mondo: ecco gli altri popoli tutti, prima attoniti e poi devoti, ricevere da lei, come nei tempi antichi, i principi del vero, le leggi della vita, le forme del bene operare e del sentire altamente!

XXVIII Ottobre! O giovinezza italica, esulta oggi, più che mai, nella fausta ricorrenza di questa data bella! Guarda serena all'avvenire che ti aspetta, ridi al sole che riscalda le tue zolle feconde, ridi alla vita che ti attende ricca di novelle promesse, benedici di ... cieli e i tuoi mari che lieti carezzano la tua divina terra, e unisciti in essa, festante, innalzando al tuo DUCE, e nostro, un canto di gloria, di gloria di gloria!

MOL.

L'attività assistenziale dell'O. N. B.

Infortuni liquidati

Durante il mese di ottobre sono state liquidate le indennità per infortunio ai seguenti organizzati dell'O. N. B.:

Novelli Attilio, Lestizza — Acchiappati Giovanni, Udine — Fuoretti Paolo, Regolo, Tavagnacco — Mario Leo, Zoppola — Redolfi Mario, Aviano — Tuzzi Pietro, Udine — Bonanni Aristide, Raveo — Facchini Federico, Udine — Lizzero Gino, Cividale del Friuli — Bottuzzi Elda, Udine — Pittoni Arcangelo, Provisdomini — Mattiz Salvatore, Paluzza — Forza Guido, Pulfero — Morti Alfredo, Tarvisio — Ongarotto Teresa, Attimis — Ceccotti Luciano, Tavagnacco — Rizzi Dora, Gemona — Bean Elio, Zoppola — Magrin Angelo, Montereale Cellina — Zampa Cornelio, Martignacco — Tortul Aldo, Aquileia — Viezzi Arrigo, Aquileia — Passon Davide, Montalbano — De Sabbata Duilio, Montegnacco — Cipamontre Corrado, Povoletto — Rover Giovanni, Caneva — Frangiacomo Ofelia, Martignacco — Zambo Eleonora, Zoppola — Cescutti Pio Tro, Clauzetto — Marin Ugo, Conegliano — Temporini Aligio, Cividale del Friuli — Morocutti Augusto, Treppo Carnico — Branchi Luigi, Udine — Stua Luciano, Conegliano — Sala Luigi, Forni di Sotto — Tramontin Giuseppe, S. Vito al Tagliamento — Di Vora Riccardo, Ovaro — Zualiani Vittorio, Lonco — Redolfi Giuseppe, Faedis — Cervasi Ferdinando, Nimis — Bianco Arrigo Ugo, Muzzana del Turgnano — Cecconi Arduino, Cividale — Clocchiatti Marcello, Tricesimo — Lenarduzzi Adone, Tarvisio — Tributsch Francesco, Malborghetto V. — Di Santolo Gemma, Trasaghis — Caseciano Quintilio, Flaibano — Cernenz Alfredo, Faedis — Gobbo Bruno, Campolongo al Torre — Baruzzo Bruno, Latisana — Blasoni Giuseppe, Udine — Pagnutti Vanda, Martignacco — Grealti Umberto, Udine — Colin Carlo, Montereale Cellina — Pilosio Lina, Faedis — Miolo Rino, Cervignano del Friuli — Molinari Duilio, Chions — Cornetti Luigi, Reana del Rojale — Saccarini Attilio, Remanzacco — Cudicio Primo, Torreano — Barazzutti Felice, Buia — Merluzzi Regina, Magnano in Riviera — Biasizzo Luigi, Tarcento — Millesi Galliano, Udine — Solaro Albino, Ovaro — Puppis Biagio, Paularo — Balduzzi Riccardo, Cervignano del Friuli — Zilli Natale, Trasaghis — Colin Luigi, Montereale Cellina — Pin Renzo, S. Vito al Tagliamento — Pipitto Alberto, Attimis — Matis Ferruccio, Paluzza.

Infortuni denunciati

Durante il mese di settembre, sono stati denunciati gli infortuni dai seguenti organizzati dell'O. N. D.:

Balilla Agorinis Dante, Ovaro — B. Adami Carmelo, Lauco — B. Armano Orlando, Tarcento — B. Bianco Romano, Muzzana — B. Barbiero Teodolinda, Fagagna — B. Bozzoli Rodolfo, Codroipo — B. Bianchini Meno, Flaibano — B. Dreon Amerigo, Frisanco — Avang. De Prato Gino, Ovaro — P. I. Delli Zotti Olga, Treppo Carnico — P. I. De Luca Luigina Faedis — B. Forte Enzo, Meduno — B. Furlan Alfonso, Aviano — Avang. Forgiarini Antonio, Tolmezzo — Avang. Faciola Giuseppe, Cividale — B. Gnesutta Rizieri, Morsano — B. Iob Gino, Tarcento — P. I. Lazzardi Malalda, Talmassons — B. Mentil Onelio, Paluzza — B. Marin Donato, Vito d'Asio — B. Moro Federico, Suttrio — Avang. Nadalutti Angelo, Udine — B. Pizzo Mario, Nimis — B. Ples Bernardo, Bagnaria Arsa — P. I. Picco Irma, Bordano — Avang. Pascoletti Irma, Martignacco — B. Pecile Danilo, A. XII.

Fagagna — P. I. Passon Carmen, Prudemano — B. Rossi Beniamino, Provisdomini — B. Sittero Cesarino, Lestizza — B. Salvador Marcello, Basiliano — B. Termini Attilio, Morsano — P. I. Toso Emilia, Vito d'Asio — G. I. Urbano Lina, Dignano — Avang. Veritti Angelo, Tolmezzo — P. I. Vida Pia, Toppo — B. Zin Severino, Tarcento — Avang. Zatin Antonio, Spilimbergo.

I risultati del VII concorso

alle borse di studio e operosità

In seguito ai risultati delle eliminatorie comunali e Provinciali la Commissione per il conferimento delle Borse di Studio e di Operosità «Benito Mussolini» ha proceduto allo spoglio e all'esame di 876 documenti vari e 573 pagelle scolastiche relative a 384 concorrenti designati dai Comitati Provinciali di tutta Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Bando di Concorso i premi consisteranno in altrettanti libretti di risparmio per l'importo complessivo di lire 60.600.

Il versamento dell'importo delle Borse di Studio e dei premi di Operosità all'Istituto emittente sarà effettuato in due rate, di cui la prima verrà corrisposta il 28 Ottobre prossimo, nella ricorrenza del XII annuale della Rivoluzione e la seconda il 21 Aprile 1934, Natale di Roma.

Per quanto riguarda gli organizzati del nostro Comitato vincitori di Borse e di premi di incoraggiamento essi sono:

Avanguardista Biasin Libero (Borsa di 800 lire).

P. Italiana Rodaro Bruna (Premio di lire 400).

Concorso per titoli nei ruoli del personale dell' O. N. B.

S. E. il Presidente dell'Opera Balilla, in virtù della delegazione dei poteri della giunta esecutiva conferitigli con il R. D. Legge 10 agosto 1927, N. 1514; vista la deliberazione n. 226 in data 27 settembre 1933 - XI, con la quale viene bandito un concorso per titoli per conferimento di 10 posti di istruttore e 10 di istruttrice straordinari di ruolo nell'organico del personale dell'Opera Balilla;

Considerata l'opportunità di includere tra gli aventi diritto alla partecipazione al concorso stesso anche coloro i quali abbiano frequentato la cessata scuola di Educazione Fisica di Bologna ed abbiano superato nel giugno o nell'ottobre dell'anno 1928 - VI gli esami concessi in virtù di eccezionale deliberazione;

Considerata l'opportunità di prorogare i termini stabiliti per la presentazione dei documenti inerenti al concorso di cui alla delibera già menzionata;

Visti gli articoli 2 e 3 della deliberazione numero 220-XI ha deliberato di ammettere al concorso per titoli per conferimento di 10 posti di istruttore e 10 di istruttrice straordinari nei ruoli del personale dell'Opera Balilla, purchè siano in possesso dei requisiti richiesti dalla deliberazione n. 226-XI anche coloro che abbiano frequentato la cessata Scuola di Educazione Fisica di Bologna, ed abbiamo superato nel giugno o nell'ottobre dell'anno 1928 gli esami concessi in virtù di eccezionale deliberazione.

I termini per la presentazione dei documenti inerenti al concorso di cui alla delibera n. 220-XI sono prorogati al 31 ottobre 1933

L'importanza del convegno provinciale dei medici dell' O. N. Balilla

Il secondo Convegno provinciale dei Medici dell'O. N. B., annunciato per il 5 novembre 1933 XII, presenta, dalla schematica annunciazione dei temi da svolgersi, un notevole interesse sia per i Sanitari che interverranno e ancor più per la organizzazione del servizio sanitario in seno all'O. N. B.

Sintomo di tale interesse è che alla distanza di una decina di giorni dalla data del Convegno le adesioni dei Sanitari oltrepassano la settantina.

I temi che si svolgeranno sono, prescindendo dai valorosi e competenti relatori, di una importanza capitale per rendere sempre più armonica e fattiva e proficua l'attività sanitaria tra gli organizzati, che se, sino ad ora fu la cenerentola fra tutte le altre attività, è senza dubbio la più importante, la più delicata e la più difficile da armonizzare.

Delicata e difficile perchè in essa contrastano molti interessi sia professionali, sia sociali, ed anche la nota stupida prevenzione contro tutte le innovazioni, e la diffidenza da parte dei genitori che abituati ad interpellare il medico solo nelle necessità alle volte estreme, non credono o non vedono tutta la importanza che va assumendo la medicina preventiva a favore della nostra santa giovinezza.

Il dirigente provinciale sanitario dottor Accordini, nel primo convegno dei medici ha detto: «La funzione del medico in seno all'O. N. B. è netta, specifica per il compito che deve assolvere: cioè prevenzione, igiene, profilassi individuale e collettiva degli organizzati. L'opera del sanitario dell'O. N. B. esula quindi dalla forma di assistenza curativa vera e propria, ma è imperniata tutta su una nuova attività altamente sociale che è destinata a precisare il nuovo indirizzo della medicina verso il quale il Regime punta decisamente per la sanità della razza. E' ovvia quindi la falsità della opinione diffusa che il medico dell'O. N. B. debba visitare e curare tutti gli organizzati della propria zona a richiesta degli interessati o del presidente del Comitato, idee queste, chiare e precise ma che debbono essere ribattute, inculcate, diffuse e fondate specialmente per coloro la cui mentalità ristretta, ottusa e chiusa nei concetti del passato non possono concepire il radioso sorgere di tutti i problemi di medicina sociale e preventiva che l'O. N. B. ha prospettato e deve affrontare.

Questo è lo scopo del secondo convegno dei Medici, ma soprattutto i Sanitari che vi interverranno desiderano sentirsi degni delle parole del DUCE: «Io conto e sopratutto sui Medici italiani per quanto riguarda la difesa del Regime e gli sviluppi della Rivoluzione Fascista».

La consegna dei diplomi di educazione fisica ai dirigenti e insegnanti dell'O.N.B.

Domenica 29 alle ore 14, nei locali della Casa del Balilla, in via Girardini, il Presidente del Comitato provinciale O. N. B. procederà con cerimonia semplice ed austera, alla consegna dei diplomi agli insegnanti e dirigenti dell'O. N. B. che frequentarono il corso informativo di Educazione Fisica a Roma.

All'ordine del giorno

Sono citati all'ordine del giorno dell'Opera Balilla:

Avanguardista GONZI TRIESTINO, di Iside, di anni 15, da Golese (Parma);

Golese (Parma), 10 aprile 1933-XI. — Povero e modesto, ma di fede sicura ed entusiasta, sentendosi prossimo a morire, chiedeva notizie dei suoi compagni e della organizzazione a cui apparteneva ed esprimeva quale ultimo desiderio di poter indossare la sua divisa.

Caposquadra CASACCIA SILVIO, di Antonio, di anni 18, da Loano (Savona):

Loano (Savona), 23 marzo 1933 XI. — Prestava generosamente l'opera sua nello spegnimento di un grave incendio sviluppatosi nei boschi del Monte Varatella, dove, accorso volontariamente sin dall'inizio, sostava l'intera notte, finchè le fiamme non furono completamente domate.

Giovane Italiana GERZELI MYRIAM, di Eugenio, di anni 16, da Prato (Firenze):

Trieste, 26 aprile 1933 - XI. — Visto l'eroico ma vano tentativo di un signore che, slanciatosi in mare, per soccorrere il figlio, correva anch'egli rischio di annegare, non curante del grave pericolo cui andava incontro, si slanciava prontamente in acqua. Raggiunti i due pericolanti, immobilizzava il figlio, liberando così il padre, che da solo poteva raggiungere la riva, e quindi riusciva a trarre a salvamento anche il ragazzo.

Balilla STELIO ZIPPONI, di Ettore, di anni 13, da Trieste;

Avanguardista DREOS RINO, di Ermanno, di anni 14, da Trieste:

Trieste, 5 maggio 1933 - XI. — Spinti da sentimenti generosi, si tuffarono in mare alla ricerca di un ragazzo scomparso sott'acqua, e, raggiuntolo e acciuffatolo per i capelli, lo trassero alla riva e lo trasportarono quasi esanime sulla scaletta del molo, dove gli praticarono i primi soccorsi.

> **Voi dovete vivere ogni istante della vostra vita con la fede tesa verso i destini della Patria.**
> **MUSSOLINI**

Caposquadra Avanguardista CHERCHI MANLIO, di Giuseppe, di anni 18, da Alghero (Sassari):

Alghero (Sassari), 23 giugno 1933-XI. — Inseguiva un cavallo che si era dato alla fuga per le vie della città e saltato sul carro ed afferrate le redini riusciva, dopo non lieve fatica, a fermarlo.

Balilla DURANTE AMEDEO, di Vito, di anni 10, da Salerno:

Salerno, 28 giugno 1933 - XI. — Visto un suo compagno dibattersi fra spasimi atroci, perchè investito dalla corrente elettrica, con prontezza e non curante del pericolo, mentre altri terrificati fuggivano si lanciava in suo soccorso, e riusciva a salvarlo da sicura morte.

Balilla MARTINELLI SERGIO, di Fortunato, di anni 7, da Donada Polesine (Rovigo):

Rovigo, 28 giugno 1933 - XI. — Con slancio eroico, data la sua giovanissima età, si slanciava nell'acqua profonda di un fosso, dove era precipitata la sua sorellina, riuscendo a trarla in salvo.

Balilla CAMPAGNA GIUSEPPE, di Francesco, di anni 13, da Trapani:

Porto Empedocle (Agrigento), 24 luglio 1933 - XI. — Non esitava ad accorrere al richiamo di aiuto lanciato da una signora che, spintasi al largo stava per annegare e prestava generosamente la sua opera finchè il salvataggio non fu condotto a termine.

Balilla DORIANO ANTONIO di Gaetano, di anni 11, da La Maddalena (Sassari):

La Maddalena (Sassari), 26 luglio 1933 - XI. — Con ammirabile sangue freddo, veduto un camerata cadere in mare dalla banchina di ormeggio, vestito come era, si tuffava in acqua e, dopo non lievi sforzi, riusciva a trarlo in salvo.

Balilla GANCI RINO, di Felice di anni 13, da Codarnina (Sassari):

Codarnina (Sassari), 30 luglio 1933 - XI. — Si gettava arditamente nelle acque del fiume Coghinas dove un bambino era improvvisamente caduto e si dava alla ricerca dello scomparso, finchè, dopo inauditi sforzi, riusciva a trarre a riva il compagno, salvandolo da sicura morte.

CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

Per il 28 ottobre

Il Podestà e il Segretario del Fascio per la ricorrenza del 28 ottobre, hanno pubblicato il seguente manifesto:

L'XI annuale della Marcia su Roma sarà celebrato con la lettura del messaggio del DUCE.

Alle ore 10.30 di sabato 28 corr., nella Piazza del Duomo, dove si adunerranno autorità, organizzazioni del Regime inquadrate, Fascisti e popolo.

Dopo la lettura del messaggio si formerà il corteo per accedere al Teatro Comunale «A. Ristori» dove si svolgerà una cerimonia illustrativa dell'opera assistenziale del Fascismo.

Cittadini, esponete il tricolore».

I premiati del concorso per la lotta contro le malattie dei fruttiferi

Il terzo concorso a premi per la lotta contro le malattie dei fruttiferi; bandito dal Consorzio intercomunale tra gli agricoltori dei Comuni delle vallate del Natisone e limitrofi ha avuto ottimo risultato.

Tutti i concorrenti hanno fatto del loro meglio per lottare contro le infezioni e le infestioni che, specie quest'anno, hanno presentato vastissima area di diffusione. L'annata in corso per il pessimo andamento stagionale si presentava assai misera per le popolazioni montane di quelle vallate anche perchè il raccolto delle frutta, castagne comprese, è ridottissimo (primavera piovosissima e colatura abbondante):

Vi è da augurare loro una prossima annata piena che valga a sanare, almeno in parte, il disastro economico attuale.

A seguito di numerosi sopraluoghi eseguiti dal Reggente la Sezione di Cattedra di Cividale, dal l'esperto del Consorzio provinciale di frutticoltura e dal segretario del Consorzio intercomunale, la Commissione giudicatrice ha disposto che i premi siano assegnati con la graduatoria seguente:

1. Domenis Marco di Rodda Bassa (Pulfero) e Paussa Antonio di Oborza (Prepotto) lire 100 kg. 30 solfato di rame, kg. 25 antiparassit e diploma: valore lire 250 ciascuno.

2. Domenis geom. Antonio di Tarpezzo (S. Pietro al Natisone); Felettig Pio di Cemur (S. Leonardo): lire 60, kg. 30 antiparassit e diploma; valore lire 180 ciascuno.

3. Podrecca Giuseppe di San Pietro al Natisone; Domenis Cirillo di Rodda Bassa (Pulfero): lire 40, kg. 30 antiparassit e diploma: valore lire 160 ciascuno.

4. Crucil Antonio di Zamir (Stregna); Specogna Valentino di Rodda Bassa (Pulfero): lire 30, kg. 50 di solfato di rame e diploma: valore lire 105 ciascuno.

5. Dugaro Umberto di Rodda Alta (Pulfero); Travani Aurelio di Tercimonte (Prepotto) kg. 25 antiparassit e diploma: valore lire 100 ciascuno.

6. Bonini Antonio di Grimacco; Struchil Antonio di Biacis (Pulfero); Rubini gr. uff. dr. Domenico di Centa (Prepotto): kg. 10 antiparassit, kg. 30 cuprosolfol e diploma: valore lire 90 ciascuno.

7. Rieppi Giuseppe di Albana (Prepotto); Mullig Augusto di Vernasso (San Pietro al Natisone); Blasuttig Bruno di Rodda Alta (Pulfero); Sacco Giuseppe di Rodda Alta (Pulfero); Mucig Antonio di Rodda Alta (Pulfero); Napoli Giuseppe di Podresca (Prepotto): kg. 10 antiparassit kg. 20 solfato di rame e diploma: valore lire 70 ciascuno.

8. Birtig Antonio di Rodda (Pulfero); Domenis Guglielmo di Rodda (Pulfero); Dorbolo Vittorio di Vernasso (S. Pietro al Natisone); Don Giovanni Guion di Azzida (San Pietro al Natisone); Leban Pietro di Merso di Sotto (San Leonardo); Cudicio Beniamino di Torreano (Cividale): kg. 15 antiparassit e diploma: valore lire 60 ciascuno.

9. Medves Valentino di Podvarcis (Pulfero); Tomasiettig Giuseppe di S. Volfango (Drenchia); Qualizza Antonio di Tribil (Stregna); Trusgnach Matteo di Grimacco: kg. 10 antiparassit e diploma: valore lire 40 ciascuno.

10. Perini Oliva di Torreano (Cividale); Mei Gentilucci co. Cesare, Torreano (Cividale): diploma.

Valore complessivo lire 3 mila circa.

L'inaugurazione dell'anno scolastico nelle Scuole Medie

Ieri, giovedì 26 c. m., si è svolta con austerità e disciplina la cerimonia ufficiale dell'apertura dell'anno scolastico per le nostre scuole medie. Alunni, Presidi, professori, autorità hanno presenziato alla S. Messa celebrata in Duomo dal Decano mons. Liva.

Al Vangelo brevi e commosse parole del Decano indicarono agli alunni, come esempio di dottrina unita a fede operante, il co. Ruggero della Torre della cui morte si era sparsa ancora parzialmente l'improvvisa e dolorosa notizia.

Compiuto il sacro rito il prof. Steinmayr tenne l'orazione inaugurale nell'Aula Magna del Regio Convitto prendendo ad argomento Giulio Cesare in questo anno anniversario del passaggio del Rubicone.

L'oratore in rapida ed efficace sintesi passò in rassegna i caratteri della grande figura e le gesta della sua vita gloriosa e tempestosa; additò ai giovani il grande condottiero fondatore dell'impero e instauratore dei più saldi principi civili di cui dobbiamo essere ancora e sempre i banditori tenaci nel mondo. In ciò ci è guida il DUCE, fervido ammiratore anch'egli del condottiero di allora.

L'oratore fu vivamente applaudito dalle scolaresche e caldamente complimentato dalle autorità.

La morte del co. Ruggero della Torre

Ieri mattina, dopo lunga malattia, serenamente spirava il prof. co. Ruggero della Torre. La triste notizia destò nella cittadinanza viva impressione in quanto in questi ultimi giorni era fornata a rafforzarsi la speranza che l'illustre concittadino avrebbe potuto superare la crisi del male.

Il prof. della Torre era nato a Cividale 72 anni fa, discendente da una antica famiglia nobile cividalese che ha tradizioni di studio e di patriottismo.

Laureato a Padova, compì degli studi anche all'estero e quindi non abbandonò più la sua Cividale, dove ha insegnato per 42 anni nel R. Ginnasio.

Fu Ispettore onorario dei monumenti e per ben trent'anni direttore del nostro R. Museo Archeologico. Studioso di ampia cultura, paleologo. Egli ha lasciato diversi lavori di ricerche storiche della Città, pregiate monografie sul Battistero, sul Tempietto Longobardo e su altri Monumenti cittadini, interessanti studi danteschi, principale tra i quali quello sul poeta Veltro (opera i due volumi) e diversi manoscritti inediti.

Si può a ragione considerare uno dei più eruditi uomini del Friuli ed una vera illustrazione della nostra terra. Egli era in corrispondenza coi più autorevoli studiosi di antichità italiani e stranieri, dai quali riceveva frequenti visite e con essi s'intratteneva a conversare speditamente nelle loro lingue, conoscendo egli a perfezione vari idiomi.

Uomo di una rettitudine adamantina, schivo per principio di onori e di esibizioni, condusse vita ritiratissima ed una delle sue ultime raccomandazioni fu quella di avere onoranze funebri modeste.

Durante la guerra egli ebbe tre figli combattenti, uno dei quali, l'avv. Riccardo, decorato al valore, caduto sul campo.

All'Illustre scomparso Cividale tributerà oggi solenni onoranze funebri.

Alla vedova, ai figli, ai parenti tutti esprimiamo le nostre vive condoglianze.

Mercato anticipato

Ricorrendo il 4 novembre l'anniversario della Vittoria di Vittorio Veneto, il Podestà ha disposto che il mercato abbia luogo giovedì 2 novembre p. v.

ARTEGNA

Il Segretario Federale al Podestà

Il Segretario Federale, medaglia d'oro on. Barnaba ha indirizzato al nostro Podestà, sig. Leonardo Comini, una lettera di ringraziamento per la collaborazione offerta in occasione dell'istituzione e funzionamento della Colonia Elioterapica «Benito Mussolini».

Per l'annuale della Marcia su Roma

Sotto la presidenza del Segretario del Fascio, si è riunito il Comitato per le cerimonie del 28 ottobre. Erano presenti tutte le autorità locali ed i rappresentanti delle istituzioni del Regime.

Ecco il programma delle manifestazioni:

Ore 11 di sabato 28 corrente: formazione del corteo in piazza Roma. Le forze inquadrate con in testa la banda del Dopolavoro si recheranno a rendere omaggio al monumento ai Caduti. Nella piccola piazza del monumento, verrà letto il messaggio del DUCE.

Nelle ore pomeridiane la Banda darà un pubblico concerto e alla sera i pubblici edifici saranno illuminati.

Durante le giornate del 28 e 29 corrente i balilla e le piccole italiane venderanno al pubblico speciali distintivi e francobolli chiudilettera il cui ricavato andrà a favore dell'E. O. Assistenziali.

Restano invitate alla solenne cerimonia le autorità — organizzazioni giovanili — associazioni combattentistiche — fascisti — scolaresca — il corpo insegnante e la popolazione tutta.

Tutti i fascisti senza eccezione di sorta dovranno indossare per i giorni 28-29 ottobre la Camicia nera con decorazioni.

Nelle organizzazioni giovanili

CROCE AL MERITO — E' stata recentemente istituita la «Croce al Merito» per i balilla e piccole italiane che si distinguono per attaccamento all'Istituzione, comportamento ed anzianità d'iscrizione.

L'ambito premio è stato assegnato alla P. I. Maria Mattiussi di Mario — ed ai balilla Eugenio Intilla di Massimo — Pierino De Monte fu Pietro e Giuseppe Comini di Leonardo. La distribuzione di dette Croci, si effettuerà in occasione della cerimonia celebrativa di «Balilla» il 5 dicembre p. v.

PUNIZIONI — Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. ha inflitto tre mesi di sospensione da ogni attività al capo squadra avanguardista Cornelio Venturini, perchè ad un ordine di un suo superiore, ha risposto villanamente dimostrando scarso senso di disciplina.

***

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento con provvedimento in data 2 corrente ha radiato dai quadri di questo Fascio Giovanile il giovane Celeste Morandini della frazione di Montenars, per grave indisciplina ed il giovane Gio. Batta Toso per avere subito parecchie condanne.

Adunata di donne fasciste

Nell'ampia sala del Comune, si è svolta l'assemblea generale delle donne fasciste di Artegna. Presiedeva la riunione la Segretaria del Fascio femminile sig. Teresa Pirona Comini.

Furono trattati vari argomenti di carattere assistenziale, data la relazione dell'attività svolta nell'anno XI ed impartite le direttive di collaborazione per l'anno XII.

Ente opere assistenziali

Il Comitato esecutivo dell'E. O. A. è convocato per oggi 27 corr. alle ore 20 presso la sede del Comune. Il Segretario del Fascio darà lettura dell'attività svolta nell'anno XI e impartirà le direttive per l'anno XII.

Si raccomanda ai componenti il Comitato di non mancare a questa importante riunione.

Neo farmacista

Apprendiamo che il co. Angelo Valentinis ha brillantemente conseguito il diploma di farmacista presso l'Università di Bologna.

Al camerata Valentinis le più sincere congratulazioni.

I funerali della bambina perita tragicamente a Magnano

La tragica fine della P. I. Anna Menis ha destato l'unanime cordoglio ed impressionato fortemente la popolazione. Nella mattinata dell'altro ieri hanno avuto luogo i funerali della sventurata bambina.

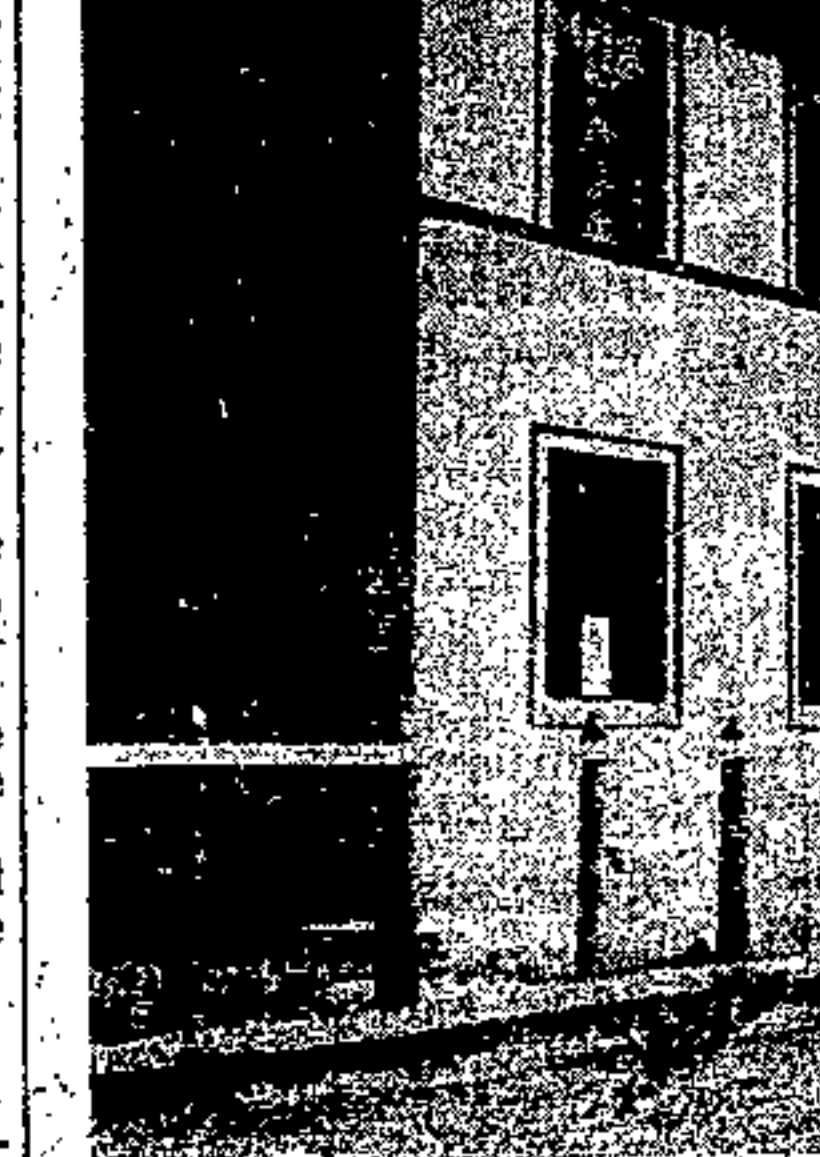
Alle solenni onoranze sono intervenute le organizzazioni dell'O. N. B. con i dirigenti, la scolaresca, una rappresentanza dell'Asilo Infantile e un lunghissimo stuolo di cittadini.

La piccola bara, coperta di fiori ed avvolta nel tricolore, era portata da quattro giovanette dell'istituto vestite di bianco e reggevano i cordoni del feretro le Giovani italiane in divisa. Dopo le esequie nella Chiesa parrocchiale, il corteo si è ricomposto ed ha proseguito per il cimitero, dove sulla fossa, le piccole italiane, hanno deposto numerosi mazzi di fiori tra la generale commozione.

Cronaca benefica

All'Ente Opere Assistenziali ed all'Asilo Infantile, in morte del prof. Pennato, sono pervenute le seguenti offerte:

N. N. L. 25 — N. N. L. 25 — Al cassiere dell'O. N. B., il sig. Guerrino Romanini ha versato la somma di L. 10 e L. 10 all'Asilo Infantile in occasione di un lieto evento.

LE OPERE DEL REGIME

L'Istituto Tecnico Inferiore di Cervignano

Cervignano si appresta ad inaugurare, il 28 ottobre, il suo Istituto Tecnico Inferiore, di cui tanto sentita ne era la necessità in questa vasta zona della Bassa friulana e nella quale è ora l'unica scuola del genere. Il vasto ed arioso edificio sorge in via Trieste al n. 27, in località specialmente adatta per la scuola e si compone di quattro vani al pianterreno e di un grande e luminoso atrio, di quattro vani al primo piano, tra i quali una vasta aula di disegno, e l'ufficio di presidenza.

Questo bello edificio, che è stato costruito sotto la direzione tecnica dell'ing. Mario Serravalle, presenta quanto di meglio e di più pratico è richiesto dalle moderne esigenze igienico-sanitarie e didattiche per il buon andamento della scuola.

La spesa ammonta a lire 110 mila a totale carico del Comune. Nella costruzione del fabbricato sono stati occupati 16 operai con 200 giornate lavorative.

S. Vito al Tagliamento

Per il 28 ottobre

Il Segretario del Fascio comanda a partecipare alla celebrazione dell'XI annuale della Marcia su Roma tutti i fascisti, i quali dovranno trovarsi alle ore dieci nella palestra scoperta presso le scuole elementari.

E' prescritto indossare tutto il giorno la camicia nera.

Alla Milizia

Il Comandante la Centuria della M. V. S. N. (63. Legione Tagliamento) comanda tutti i Militi a partecipare alla celebrazione della Marcia su Roma.

Gli stessi dovranno trovarsi alle ore 9,45 presso il Comando di Centuria in uniforme con decorazioni.

Ai Combattenti

La Presidenza della locale Sezione Combattenti invita tutti gli iscritti a trovarsi presso la sede alle ore 9,45 di sabato 28 per poi inquadrarsi e partecipare alla celebrazione della Marcia su Roma.

Gli iscritti al P. N. F. dovranno indossare la camicia nera con decorazioni per la intera giornata.

Ai Commercianti

Si comunica che per disposizioni superiori, l'orario dei negozi da osservarsi per i giorni 28 e 29 ottobre e 1 novembre è il seguente:

Sabato chiusura completa; macellerie aperte dalle ore 6 alle 10.

Domenica 29: aperto dalle ore 8 alle 12; macellerie orario solito.

Mercoledì 1 novembre (festa di Ognissanti): aperto dalle ore 8 alle 12; macellerie orario solito.

Festa d'armi

Il 4 novembre, nella nostra S. Vito, con l'intervento di cospicue personalità, saranno inaugurati i gagliardetti della Fanteria, dei Bersaglieri, degli Artiglieri e del Genio.

Il Comitato organizzatore sta attivamente lavorando per un completo successo della cerimonia, alla quale non mancherà certamente l'appoggio della cittadinanza.

SAN DANIELE

Per l'annuale della Marcia su Roma

In relazione alle disposizioni della Federazione Provinciale Fascista è stato stabilito il programma per la manifestazione del 28 ottobre.

Per le ore 10.30 tutti i fascisti devono trovarsi presso la sede per prender parte alla cerimonia.

Tutti i fascisti dovranno indossare la camicia nera con decorazioni per tutta la giornata.

Mercato settimanale

Il Podestà del Comune avverte che ricorrendo mercoledì 1 novembre p. v. giorno festivo, il mercato è anticipato a martedì 31 ottobre.

Chiusura dei negozi

La Delegazione dei Commercianti avverte che sabato 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma, tutti i negozi rimarranno chiusi per l'intera giornata.

In considerazione di questo il Podestà ha concesso una protrazione all'orario normale per il giorno di oggi venerdì.

Beneficenza

Al Comitato pro E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

Consorzio Cooperativo L. 50 in memoria del co. Gino di Caporiacco — Essiccatoio Bozzoli, L. 25 idem; generale co. Ronchi L. 50 — Zughis rag. Alfeo, 25 — Tomaso De Cecco, 25 — Fascio Femminile, 50 — dott. Faggioni Antonio, 20.

Il Presidente sentitamente ringrazia.

PAVIA DI UDINE

Per l'anniversario della Marcia su Roma

Domani 28 corrente alle ore 15 tutte le Camicie Nere, le organizzazioni dipendenti dal Partito, le Sezioni combattenti e la popolazione converranno presso la Casa del Combattente in Pavia dove sarà data lettura del messaggio del DUCE.

Alle ore 16 sarà inaugurato il nuovo edificio scolastico di Pavia.

Pro assistenza invernale

Il co. Deciani, Deciani ha versato lire 300 al Comitato Comunale E. O. A. Il Presidente vivamente ringrazia.

TARCENTO

Ai Fascisti

Tutti i fascisti sono comandati a trovarsi alle ore 10 di domani sabato presso la Casa del Fascio per prendere parte alla celebrazione dell'Annuale della Marcia su Roma.

Si avverte che sarà fatto l'appello e le assenze dovranno essere preventivamente giustificate.

Tenuta: Camicia nera con decorazioni.

La chiusura dei negozi

La Delegazione dei Commercianti comunica che il 28 ottobre, Annuale della Marcia su Roma, gli esercizi e negozi cittadini dovranno chiudersi alle ore 10.30 per dar modo a tutti di poter prendere parte alla manifestazione celebrativa che avrà luogo alle ore 11 in piazza Littorio.

L'inaugurazione dell'anno scolastico

Gli alunni delle scuole elementari e dei R. Corsi di Avviamento Professionale, coi rispettivi Direttori e Insegnanti, martedì mattina sono stati convocati per recarsi insieme al Tempio a invocare la benedizione del Cielo sui loro studi.

Alla cerimonia semplice e solenne hanno partecipato tutte le autorità cittadine e molto popolo. Mons. Arciprete ha rivolto ai fanciulli belle parole di circostanza e le alunne dei Corsi di Avviamento, accompagnate al suono dell'organo, hanno cantato con molto sentimento, versetti liturgici.

Dopo la funzione religiosa si è formato un lungo corteo di Balilla e Piccole Italiane che si è recato a deporre un gran fascio di fiori sul monumento ai Caduti per la Patria.

La bella cerimonia si è chiusa alle 10.40 col saluto alla bandiera e un possente alalà al DUCE.

MORTEGLIANO

La celebrazione della Marcia su Roma

Il Segretario del Fascio comunica che l'undicesimo annuale della Marcia su Roma verrà celebrato a Mortegliano come segue:

Ore 16: adunata di tutti i fascisti, delle organizzazioni dipendenti dal Partito, dei premilitari e della popolazione in Piazza Vittorio Emanuele per ascoltare il messaggio del DUCE.

Ore 17: Concerto in piazza della banda comunale del Dopolavoro ed illuminazione dei pubblici edifici.

Tutti i fascisti dovranno indossare nei giorni 28 e 29 la camicia nera con decorazioni e sono comandati ad intervenire alla adunata indetta per le ore 16; le assenze dovranno essere giustificate.

MANIAGO

Per il 28 ottobre

Nella ricorrenza dell'annuale della Marcia su Roma, seguendo le superiori disposizioni, il Segretario politico, di concerto col Podestà, ha stabilito il seguente programma delle manifestazioni che avranno svolgimento domani 28 ottobre:

Ore 9,15: ammassamento presso le scuole elementari del capoluogo.

Ore 9,30: formazione del corteo.

Ore 10: inaugurazione simbolica di tutte le opere pubbliche dell'A. XI, presso la nuova sede della Casa di Ricovero.

Ore 10,30: messa solenne in Duomo a suffragio dei Caduti fascisti.

Ore 11: consegna degli attestati di benemerenza ai dirigenti e collaboratori della Colonia elioterapica.

Ore 11,15: lettura del messaggio del DUCE.

Ore 21: illuminazione e fuochi di bengala.

Alla cerimonia sono tenuti ad intervenire tutti i fascisti; tenuta: camicia nera con decorazioni, da portarsi per tutta la giornata.

Sarà fatto l'appello degli iscritti e non saranno ammesse giustificazioni alle assenze o alla inadempienza nei riguardi della tenuta.

Tutte le organizzazioni del Regime sono tenute a partecipare alla cerimonia di cui trattasi, debitamente inquadrate, e per quelle che ne sono provviste, regolarmente munite di divisa e gagliardetto.

Le associazioni ed istituzioni cittadine sono pure invitate ad intervenire con i loro vessilli e col maggior numero possibile di aderenti.

Gita giovanile fascista

Domenica scorsa un'ottantina di avanguardisti e giovani fascisti guidati dall'Ispettore di Zona e Segretario del Fascio sig. Attilio Marchi, hanno effettuato in biciclettta una bella gita sino a San Daniele del Friuli.

Dopo una breve sosta a Spilimbergo, i giovani proseguirono per S. Daniele, ove accolti dalle autorità del luogo, poterono visitare l'incantevole cittadina e le sue naturali bellezze.

Al ritorno sostarono di nuovo a Spilimbergo dove fu offerto loro un pranzo all'Albergo «Stella d'Oro».

Salutato dalle autorità, il bel gruppo si dispose per il ritorno e rientrò in sede, entusiasta della bella gita, verso le ore 16.30.

Quivi, prima di sciogliersi, il Segretario del Fascio rivolse ai giovani un vivo elogio per la disciplina, e lo spirito fascista addimostrati e li incitò a perseverare nella loro opera di educazione fascista.

I Giovani si sciolsero quindi inneggiando al DUCE.

PALMANOVA

Ai fascisti

Tutti i fascisti che non hanno ancora ritirato la tessera per l'anno XI debbono farlo al più presto, versando nel contempo il contributo relativo.

Per il 28 ottobre

L'altra sera si è riunito il Direttorio del Fascio, sotto la presidenza del Segretario, per predisporre il programma delle manifestazioni per la celebrazione della Marcia su Roma.

Alle ore 11 si raduneranno in Piazza Vittorio Emanuele tutte le organizzazioni del Regime e la cittadinanza per assistere alla lettura del messaggio del DUCE. Presterà servizio la Banda del Dopolavoro diretta dal m. Maturi.

Alle ore 11.30 avrà luogo la inaugurazione del posto telefonico pubblico, e la nuova rete telefonica.

Tutti i fascisti, indistintamente, dovranno indossare, per tutta la giornata la Camicia nera, con decorazioni. I Giovani fascisti indosseranno la loro divisa.

Per l'adunata degli "Azzurri,,

Gli appartenenti al Gruppo del Nastro Azzurro di Palmanova che si recheranno a Roma per l'Adunata Nazionale, viaggeranno sul treno speciale numero sei in partenza da Udine il 27 corrente alle ore 15.40; comandato dal signor colonnello comm. Mombellardo.

Essi dovranno trovarsi il giorno di venerdì 27 corrente alla Stazione di Palmanova in tempo per prendere il treno delle ore 14.33 che giunge a Udine alle ore 14.55.

Comitato opere assistenziali

L'altra sera nella sala delle adunanze del P. N. F. presso il Palazzo Municipale, sotto la presidenza del Segretario del Fascio e con l'intervento del Podestà, si è riunito il Comitato appositamente costituito per l'assistenza invernale. Sono state prese varie decisioni per una maggior attività dell'Ente durante la prossima stagione invernale. Secondo le superiori direttive, è stato stabilito che nei giorni 28 e 29 corrente sia posto in vendita il materiale propagandistico, francobolli chiudilettera, medaglie, a mezzo di squadre di Giovani Italiane e di Giovani fasciste, che faranno il giro della città. Siamo certi che la cittadinanza, come ogni anno, risponderà con generosità all'appello, e darà con slancio, secondo le proprie disponibilità a quest'opera altamente umanitaria e squisitamente fascista.

Il mercato settimanale

Il mercato di questa settimana fu discretamente popolato di bestiame.

Al mercato concorso suini si presentarono parecchie scrofe di allevamento pregine e con lattonzoli delle razze incrociate Berkeshire e Iorkshire. Furono molto ammirate le scrofe del sig. Michelon Tarcisio di S. Giorgio di Nogaro una delle quali di 18 mesi, pesava oltre 500 kg., e quelle dell'Amministrazione degli Onesti di Ronchettis, con testa grande, muso lungo, e corporatura armonica.

I prezzi medi per quintale a peso vivo praticati sul mercato del bestiame, furono i seguenti: Buoi da lire 170 a lire 200; vacche da lire 150 a lire 180; vitelloni da lire 180 a lire 260; vitelli da lire 260 a lire 320; suini da lire 370 a lire 400; animali entrati sul mercato 342, così suddivisi: buoi e vacche 81, vitelli 88, suini 227, equini 16, ovini 20. Animali venduti, oltre 180.

La chinsura dei negozi

Sabato 28 corr. XI anniversario della Marcia su Roma, i negozi rimarranno chiusi tutto il giorno, ad eccezione dei negozi di generi alimentari, macellerie e rivendita pane, che chiuderanno a mezzogiorno.

Il nuovo servizio telefonico

Sabato alle 11 sarà inaugurato il nuovo servizio telefonico ed il nuovo posto pubblico, nel locale messo a disposizione dal Comune, sito in Piazza Vittorio Emanuele.

Riportiamo dal numero unico, pubblicato in occasione del primo ottobre palmerino, quanto la «Telve» dice del nuovo impianto telefonico:

«La vecchia rete telefonica di Palmanova è stata rifatta in cavi Patterson in modo che essa risponde ad ogni esigenza tecnica e estetica. Dalla centrale partono 80 coppie urbane e 10 interurbane e sono stati posati Km. 24.550 di cavo. In tal modo, l'impianto è stato predisposto per l'allacciamento di N. 80 abbonati, mentre attualmente ne sono allacciati appena 20. Al centralino fanno capo oltre agli abbonati, le linee interurbane di Udine, S. Giorgio di Nogaro, e Cervignano e le linee di estensione di Ontagnano, Sevegliano, Fauglis, Gonars, S. Vito al Torre e S. Maria la Longa.

PONTEBBA

Per il 28 ottobre

Il Comando del Fascio Giovanile e dell'O. N. B. comunicano che tutti i Giovani fascisti ed avanguardisti si devono trovare in divisa alle ore 8 precise di domani 28 corr. presso la sede dell'O. N. B.

Pro monumento ai Caduti

Il sig. Stefano Vuerich ha versato la somma di L. 50 a favore dell'Asilo Monumento ai Caduti. L'Ente beneficato ringrazia.

Lettere da Littoria

Nell'intento di tener vivo fra i rurali friulani il ricordo dei loro fratelli migrati a Littoria ed allo scopo di poter rendere di pubblica ragione le condizioni di vita e di ambiente dei contadini nell'Agro Pontino attraverso le impressioni e le notizie che loro stessi comunicano, a parenti ed amici, L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ci comunicherà, per una rubrica settimanale, la corrispondenza che giunge in Friuli dai lavoratori agricoli di Littoria.

Pubblichiamo queste lettere nel testo integrale in luogo della grammatica e della forma perchè il ettore.

A cura dell'Unione stessa sono stati invitati tutti i Podestà ed i Parroci della Provincia perchè appoggino, in quanto possibile, questa lodevole iniziativa trasmettendo quanto fino ad oggi hanno scritto in paese, le famiglie migrate a Littoria.

Pubblichiamo quanto il colono Guerrino Zamparo scrive in data corrente a suoi parenti di Latisana:

«Caro Cognato e Famiglia,

Con questa mia presente vengo a parteciparti tottimo stato di nostra salute come spero un simile di voi tutti.

Caro Cognato, ti faccio sapere che abbiamo fatto un buon viaggio, alle 7.30 ci a portato, in quale era Colelo ad attenderci, è abbiamo stato dieci minuti assieme, alle del giorno 2 siamo arrivati alla Stazione di Littoria, subito scesi dal treno ci anno dato caffè latte, minestra in brodo con carne, patate in umido, pane, e vino, alle 9 in qualcheria abbiamo raggiunto il nostro case, il quale siamo trovati molti contenti, quanto per l'abbitazione per il terreno, e per la posizione che si troviamo. Noi qui si troviamo sulla strada principale che da Cisterna va a Nettuno, si troviamo 9 Chilometri da Cisterna e 11, da Nettuno e a 14 da Littoria, qui siamo atti e malaria non c'è, la casa composta di 5 camere, la casa, de stalle, tutto soffitato, poi la stalla pure in cemento anche le mangiatoie, e contiene 8 capi grossi, poi re la vasca del letame, pure in cemento, con il cesso sopra la vasca del sconto della stalla, e del letame, in parte abbiamo il forno con deposito della legna, il porcile con sopra il pollaio, qui è tutto tecnicamente e igienicamente costruito, la strade sono la maggior parte in asfalto, quelle che non sono ancora le saranno in breve.

Bisognerà noi qui si troviamo molto contenti, entro qualche giorno ci daranno anche gli animali, per il momento non posso dirti altro.

Per ora non mi resta che di ringraziare l'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine, con a capo l'Illustrissimo Comm. Luigi Di Castri, il quale si è tanto interessato di noi tutti quelli che siamo venuti qui, e specialmente per me che mi assistettero e mi aiuto in tutto, assicurandole che noi qui sapremo fare il nostro dovere, come lo abbiamo fatto sempre in tempo di pace come in tempo di guerra.

Per ora non mi resta che di salutarti e ricevi tanti saluti di tutta la mia famiglia e mi firmo per tuo cognato

Guerrino Lino Zamparo».

La seguente lettera è pervenuta in questi giorni al camerata Sandro Manin, membro del Direttorio Federale dei Fasci di Combattimento:

«Egregio Signor conte

Le scrivo queste poche righe facendoli sapere che son già otto giorni che siamo cricati al posto destinato, il viaggio è stato buono, ma lungo, viagiando c'anno dato dei viveri non tanto cosi ma appena smontati e già pronta una buona minestra con della carne, e pane, e vino anno fatto, montare in due camion e via via, arrivati alla nostra casa una bella casetta con quatro camerette non tanto grande la stalla col posto di otto bestie, un'altra per due cavalli e porcile il pulaio e un piccolo fornetto pure anche la concimaia.

Siamo sulla strada maestra e sempre andar e venire a quasi un divertimento poi ne ho un piccolo orto a destra della strada e un a sinistra della casa ben sistemato buoni superiori alegri grazioti e passienti insomma nel presente tutto bene, speriamo che l'avenire meglio, sara il dispiace punto da esser venuti qui si mangia sufficiente si lavora si canta.

Salute e tutto bene.

Salutandolo di tutto cuore ringraziandolo tanto, non ebbi mai la sorte di vederlo prima di partire, le auguro ogni bene il quale le merita.

Suo riconoscente

Zof Federico.

Saluti in famiglia.

Azienda Agraria O. 11 C. Borgo Montello numero 11, Roma».

SUTRIO

Per il 28 ottobre

In relazione a recenti disposizioni, della Federazione Provinciale, si è riunito il Direttorio di questo Fascio per predisporre il programma per la manifestazione del 28 ottobre, Anniversario della Marcia su Roma.

Tra l'altro è stato stabilito, in seguito all'adesione di tutti i Fasci dell'Alto But, che la sera del giorno medesimo, dalle ore 19 alle ore 21, a cura delle vecchie Camicie nere locali, verrà acceso un grande falò sul Monte Dauda, che dominerà tutta la Vallata, con lancio di numerosi razzi e petardi detonanti.

PORDENONE

La Milizia per l'anniversario della Marcia su Roma

Il Comando di Coorte della M. V. S. N. comunica:

Sabato 28 corrente, la celebrazione dell'anniversario della Marcia su Roma assumerà uno speciale carattere di solennità anche perchè verrà inaugurato il Monumento ai Caduti fascisti.

Pertanto la Centuria Mutilati, la 7. Centuria ed il Plotone camicie nere sono mobilitati per assistere alle cerimonie e rendere gli onori.

I manipoli della 7. Centuria, al comando dei rispettivi ufficiali, si aduneranno alla Casa del Fascio, in perfetta tenuta ed armati.

Per gli ufficiali è prescritta l'alta uniforme che dovrà essere indossata non soltanto durante lo svolgimento delle cerimonie, ma per tutta la giornata.

Presi gli accordi col Segretario del Fascio di Combattimento locale, verranno comunicate tempestivamente ai suddetti reparti le modalità ed il luogo dello sfilamento.

Invito ai fascisti

Domani, sarà celebrata solennemente la ricorrenza della Marcia su Roma con l'inaugurazione del monumento, eretto in memoria dei Martiri della Rivoluzione Fascista: Pio Pischiutta ed Arturo Salvato, con l'intervento di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale ed altre autorità della Provincia.

Dopo lo sfilamento delle forze fasciste davanti ai Geracchi, avranno luogo le inaugurazioni del nuovo Piazzale XX Settembre e dei canali irrigui del Consorzio Cellina-Meduna. Tutti i fascisti, i Giovani fascisti e le organizzazioni giovanili, dovranno trovarsi alle ore 13.30 nel cortile delle Scuole Urbane dove saranno date le disposizioni per l'inquadramento.

Si fa presente che è obbligatorio ogni fascista, anche se appartenga ad altre associazioni, di prender posto nelle file del Fascismo pordenonese. I fascisti devono intervenire in camicia nera, che indosseranno per tutta la giornata, con le decorazioni sulla giacca. Le assenze all'adunata di domani non saranno ammesse per nessun motivo, eccettuati solo i casi di malattia. Si raccomanda la massima puntualità nel rispondere all'invito rivolto.

Invito agli alpini

Tutti gli alpini dipendenti dal Comando della sezione pordenonese, sono invitati a voler partecipare alla cerimonia che avrà luogo domani nel piazzale XX Settembre in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma.

La adunata è stabilita per le ore 13,30 in corso Garibaldi presso i locali della Sezione, ed è prescritto il cappello alpino e le decorazioni.

Per i premilitari

Presso la Casa del Fascio per le ore 13.30 di domani tutti i premilitari indistintamente, appartenenti ai corsi pordenonesi, sono comandati di trovarsi, in occasione della Marcia su Roma.

Tutti devono intervenire con camicia nera e possibilmente in pantaloni alla zuava. Non sono tollerate le assenze.

Agli appartenenti all'arma del Genio

Gli appartenenti tutti alla Sezione pordenonese dell'Arma del Genio sono invitati a partecipare alla celebrazione della Marcia su Roma e all'inaugurazione del Monumento ai Caduti fascisti che avrà luogo il 28 corrente. L'adunata è fissata per le ore 13.30 alla sede (sala superiore del Teatro Licinio). Sono prescritte le decorazioni.

Invito ai prestatori d'opera

Gli operai appartenenti ai Sindacati dell'Industria i braccianti e mezzadri e gli affittuari dei Sindacati dell'Agricoltura sono invitati a partecipare alle cerimonie che avranno luogo il 28 corrente XII annuale della Marcia su Roma. Adunata alle ore 13.30 presso le rispettive sedi.

Ai bersaglieri della Zona pordenonese

La Sezione pordenonese «Fratelli De Carli» degli ex bersaglieri ordina a tutti i soci iscritti nei propri gruppi di trovarsi a Pordenone nella giornata di domani alle ore 13.30 presso la Sede sociale (sale superiori del Teatro Licinio).

Nessun bersagliere, specialmente se residente a Pordenone, dovrà mancare all'appello rivolto per la partecipazione alla celebrazione della Marcia su Roma che dimostrerà ancora una volta la cordialità cameratesca di tutte le associazioni d'arma per le Camicie nere e la loro devozione profonda per il DUCE.

Ogni partecipante dovrà indossare la camicia nera portando il cappello piumato od il fez ed apponendo le decorazioni sopra la giacca. I Capi gruppo dipendenti dalla Sezione e cioè quelli di Cordenons, Fontanafredda, Zoppola, Tiezzo e Porcia dovranno assicurarsi personalmente che i propri inscritti intervengano in maniera totalitaria alla grande adunata.

Avviso ai Fanti

I Fanti in congedo sono invitati tutti a trovarsi domani, sabato, alle ore 13,30 presso la sede (Teatro Licinio) per partecipare alla cerimonia dell'XI Annuale della Marcia su Roma.

Unione Marinara Italiana

Tutti i soci iscritti a questa Sezione sono invitati a partecipare alle cerimonie che avranno luogo il 28 corrente e a trovarsi alle ore 13.30 dello stesso giorno alla Sede Sociale (Teatro Licinio).

Per i commercianti

La Delegazione del Commercio ci comunica:

Per l'Anniversario della Marcia su Roma, sabato p. v. tutti indistintamente i negozi di merci varie, compresi quelli di accessori per fotografie, radio, fiori, ecc. dovranno rimanere chiusi tutto il giorno.

I negozi alimentari, rivendite pane e macellerie, potranno tenere aperto durante il mattino, fino alle ore 11.

Si prende occasione per invitare tutti i commercianti a partecipare alla inaugurazione del Monumento ai Caduti Fascisti, alla quale presenzieranno anche S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale.

Una riunione pro Opere assistenziali

L'altra sera alla Casa del Fascio si è svolta una riunione del Comitato pordenonese dell'Elite Opere Assistenziali del Partito sotto la presidenza del Segretario Politico. Sono stati presi gli ultimi accordi e consegnati i pacchi di materiale per i giri di raccolta che avranno inizio oggi nel pomeriggio. I vari capizona, coadiuvati da gentili donne fasciste, da altre Camicie nere e da giovani fascisti ed avanguardisti gireranno per le famiglie pordenonesi a raccogliere l'offerta fraterna, che certamente non mancherà e sarà generosa. I capi famiglia che debbono assentarsi, affinchè la visita non riesca inutile e non debba essere ripetuta, è bene che lascino disposizioni ai famigliari. Siamo certi che tutti i pordenonesi daranno con slancio, con cuore fraterno la loro offerta e faciliteranno con la prontezza e la spontaneità della contribuzione, l'opera del Comitato.

Pro monumento ai Caduti fascisti

Diamo qui sotto un altro elenco di offerte pervenute pro Monumento ai Caduti Fascisti: Giacomini Giovanni, L. 10 — Cantoni Giuseppe, 15 — Trevisan Livio, 5 — Sfreddo Antonio, 5 — Rossi prof. Pasquale, 15 — Cimitan Antonio, 10 — Mucelli Cesare, 10 — Fornasieri Annibale, 5 — Polesello Giovanni, 5 — Polesello Eugenio, 5 — Fiori geom. Giuseppe, 5 — Anna Pischiutta in Toffoli Alessandro, 10 — Giacomini Antonio, 10 — Pignatin Umberto, 10 — Gatti Italico, 10 — Cattaneo co. Arturo, 50 — Poletti Attilio, 10 — Baudo Andrea, 20.

Per la partenza dei decorati al valore

Il Direttorio della Sezione Combattenti invita tutti i soci e le associazioni di Arma a trovarsi oggi, venerdì, alle ore 15, presso la sede sociale, sale superiori del Teatro Licinio, per fare scorta d'onore, con i relativi vessilli, al nucleo dei decorati al valore, che partono per la grande adunata di Roma. Inquadrate in corteo le associazioni, si porteranno alla stazione, dove i decorati prenderanno posto nel treno speciale.

BASILIANO

Per le Opere assistenziali

In una sala del Municipio venerdì scorso ebbe luogo la seduta del locale Comitato E. O. A. Vi parteciparono il Direttorio del Fascio, il Parroco di Variano, il Vicario di Basiliano, il Giudice Conciliatore cav. Manganotti, il Comandante la locale Stazione dei Carabinieri brigadiere Supino e tutti i preposti alle istituzioni scolastiche, politiche, di beneficenza ed economiche del Comune.

Il Presidente cav. rag. Assuero Della Maestra, espresso il proprio compiacimento per la risposta totalitaria all'invito rivolto per la seduta, passò in rassegna l'opera compiuta nell'anno XI esponendo le risultanze finanziarie tanto per l'assistenza invernale ai disoccupati quanto quelle della Colonia Elioterapica istituita nella scorsa estate e che ebbe pieno successo.

Richiama quindi le norme dettate dalla Federazione Fascista per la prossima benefica campagna ed esorta i presenti a dare tutta la loro opera affinchè il successo ottenuto abbia a ripetersi nel vantaggio dei concittadini colpiti dalla disoccupazione.

Il Podestà cav. Giovanni Modotti tributa un vivo encomio ai membri del Comitato per l'opera fin qui svolta e segnatamente ai rappresentanti degli istituti economici fra i quali vi fu una vera gara nell'offrire il proprio concorso e si dice certo che il successo di ogni buona iniziativa è assicurato in questo Comune i cui cittadini si manifestano animati da tanta comprensione e spirito di solidarietà verso i diseredati dalla fortuna e seguono con fiducia e disciplina i propri Capi.

Furono quindi concretate le modalità da seguire nella raccolta delle offerte in denaro ed in natura, la diffusione degli elementi di propaganda ed i criteri da seguire nella assegnazione dei soccorsi.

Premiazione dei vincitori nel Concorso granario

Questo Comune è fra i pochi della Provincia che, raccolto l'appello di dieci anni fa del DUCE per la battaglia del grano, persista in una opera propria di incoraggiamento fra i coltivatori, sollecitì le emulazioni e premi coloro che vanno distinguendosi nella adozione di sistemi razionali e conseguano i migliori risultati.

Domenica scorsa, con l'intervento del cav. prof. Dorta della Cattedra Ambulante di Agricoltura, è avvenuta, in una sala del Municipio, la premiazione di quegli agricoltori che nel concorso testè chiuso, si distinsero nella gara e giunsero ai migliori coefficienti di produzione.

Presentato dal Podestà cav. Modotti, il quale elogiò gli intelligenti sforzi degli agricoltori di Basiliano che in un decennio hanno quintuplicata la produzione del frumento ed assicurò il costante contributo del Comune nella nobile gara indetta dal DUCE per l'indipendenza dal mercato straniero, il dott. Dorta tenne una dotta conferenza in tema di coltivazione granaria, illustrando i criteri da seguire per ottenere il massimo rendimento dalle peculiari condizioni del terreno del Comune ed additando l'esempio dell'agricoltore Valentino Fabris che riuscì, con una intensa riconduzione del terreno, a conseguire una produzione di q.li 20.80 al campo, pari a q. 59.42 per ettaro ponendo in evidenza quanto la terra dà all'agricoltore quando viene opportunamente e generosamente trattata.

Furono quindi distribuiti i premi, consistenti in buoni per il prelevamento di complessivi q.li 60 di perfosfato.

La sede del Dopolavoro

Domani 28 corrente, dopo la celebrazione dell'XI annuale della Marcia su Roma, verrà inaugurata la sede del Dopolavoro che per gentile concessione del Podestà sarà ospitato in una ampia e distinta sala di recente costruzione.

Nella ultima seduta del Direttorio del Fascio, fu ricostituito il Direttorio della locale Sezione Calcio che ha già ripresa la sua attività fin dal 22 andante con una partita amichevole contro il Campoformido e dalla quale il Basiliano, riuscì vincente per due a uno.

COLLOREDO di M. A.

Riunione di rurali

Ieri nel pomeriggio si è svolta nella sala del Teatro, l'annunciata riunione dei lavoratori agricoli del Comune.

Presentato dal parroco del paese prof. don Braida, il Segretario Generale dell'Unione Provinciale Sindacati fascisti dell'Agricoltura, dopo aver sintetizzato la situazione locale sindacalmente poco felice per un complesso di contingenze locali che saranno tra breve appianate dall'Organizzazione, espose con espressioni piane e cordiali, le finalità ed i benefici che le istituzioni sindacali fasciste, apportano ai lavoratori della terra.

La riunione ha lasciato nei contadini la più schietta impressione e la persuasione che i loro interessi sono realmente tutelati e vigilati con sano spirito fascista.

Noi Sindacati dell'agricoltura

L'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura comunica che al sig. Luigi Viezzi è stato tolto l'incarico di fiduciario comunale per assoluta incomprensione sindacale. Al suo posto verrà nominato fra giorni un commissario.

TRICESIMO

L'assemblea del Fascio

In occasione dell'anniversario della fatidica marcia delle Camicie nere su Roma eterna, si svolgerà il giorno 28 ottobre, con l'intervento delle rappresentanze della Federazione dei Fasci, nella sala Municipale, alle ore 20.30 la assemblea generale del Fascio di Combattimento di Tricesimo.

Il Direttorio ha fissato il seguente ordine del giorno:

1. Commemorazione della Marcia su Roma — 2. Relazione del Segretario Politico e del Podestà di Tricesimo — 3. Relazione finanziaria del Collegio dei Sindaci — 4. Varie.

Tutti i fascisti sono tenuti a presenziare in Camicia nera con decorazioni e senza giacca.

L'orario dei negozi

Il fiduciario dei commercianti ed esercenti ha disposto che tutti i negozi il 28 ottobre siano chiusi eccetto le macellerie e alimentari che chiuderanno a mezzogiorno.

FORGARIA

Officina svaligiata

Ignoti ladri, mediante scasso della porta della bottega di fabbro di proprietà del fabbro Filippo Coletti da Forgaria asportavano n. 14 lime, n. 40 seghette, n. due trapani, ed altri utensili per un valore complessivo di lire 200.

GEMONA

Per la celebrazione del 28 ottobre

Riunione del Comitato di assistenza

Mercoledì sera il Segretario del Fascio, presente l'Ispettore di zona, riunì il Comitato locale della assistenza invernale le Autorità e tutte le persone rappresentative della cittadina, per la solenne celebrazione della Marcia su Roma e per la manifestazione in favore delle Opere Assistenziali. Intervennero: il R. Pretore, il sub Commissario prefettizio del Comune, il Comandante il Circolo della R. Guardia di Finanza, il Comandante del Presidio, Mons. Arciprete, il Presidente dei Combattenti, il Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, le Segretarie del Fascio femminile, il Comandante del Manipolo mitraglieri, il Presidente della Società Operaia e Delegato dei Commercianti fascisti, il Direttore del Cotonificio, il Fiduciario dei Sindacati fascisti, l'industriale della Tessitura locale, il Presidente delle Scuole Professionali, il Direttore Didattico delle Scuole Elementari, il Comandante del Fascio Giovanile, i Direttori delle Banche locali, l'ingegnere del Comune, il Vice Segretario del Comune, il Vice Presidente del Dopolavoro, gli impresari edili locali, il Fiduciario degli artigiani, i Comandanti delle Legioni giovanili, le Delegate delle Giovani e Piccole italiane, l'industriale del mobilio artistico, tutti i Presidenti delle Latterie, i Fiduciari delle Sezioni corporative.

Portato il saluto ed il ringraziamento ai presenti, che ogni anno hanno dato la loro valida cooperazione alle Opere Assistenziali, il Segretario del Fascio Presidente delle Opere Assistenziali espose lo scopo della riunione e concordò con gli intervenuti il programma esecutivo della manifestazione del 28 e 29 ottobre.

Giovani fasciste, Giovani italiane, Giovani fascisti e Avanguardisti formeranno dei gruppi e sotto la sorveglianza a turno dei componenti il Comitato smaltiranno il materiale di propaganda in favore delle Opere assistenziali. Altri gruppi, in giorni da fissarsi dal 29 al 4 novembre, composti da componenti il Comitato, passeranno nelle case cittadine a raccogliere l'offerta che sarà segnata su apposito elenco, sulla scorta del quale saranno fatte le debite ricevute.

Le disposizioni per la celebrazione

Il Segretario del Fascio comunica:

Il 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma, avrà luogo la annuale solenne e sentita celebrazione. I fascisti dovranno vestire la camicia nera tutto il giorno di sabato 28 e domenica 29 corr. Alle cerimonie interverranno con decorazioni.

Saranno presi provvedimenti a carico degli inadempienti. Gli appartenenti alle organizzazioni giovanili vestiranno nei due giorni la divisa.

Programma delle cerimonie:

1) Ore 10,30, adunata delle Camicie nere, delle associazioni patriottiche, delle organizzazioni giovanili, dei sindacati, delle corporazioni davanti alla sede del Fascio, piazzale Simonetti. Formazione del corteo.

2) Ore 11, ammassamento del corteo e del popolo in piazza Vittorio Emanuele II, dove sarà letto il messaggio del DUCE e saranno consegnate le Croci al merito distinto a due moschettieri della «Legione Antonio Cantore». Seguirà la distribuzione dei diplomi di grado alle giovane italiane e alle piccole italiane.

3) Ore 11.50, inaugurazione delle opere del Regime dell'anno XI. Il corteo si porterà alle Scuole elementari, dove sarà inaugurato l'ampliamento del palazzo scolastico.

Dopo la inaugurazione delle opere in città, seguirà la inaugurazione delle opere pubbliche di fondo campagnolo.

I fascisti in possesso di auto mezzi faranno la cortesia di presentarsi alle Scuole comunali con la propria macchina.

Agli organizzati dell'Opera Balilla

Balilla, Moschettieri, Avanguardisti, Piccole e Giovani italiane, sono comandati a trovarsi sabato 28 alle ore 10, immancabilmente, con qualsiasi tempo, in divisa, nei luoghi che saranno indicati dai rispettivi comandanti: organizzati delle Scuole elementari alle Scuole, Moschettieri alla caserma O. N. B. dove verranno armati, avanguardisti alla loro sede.

Saranno puniti gli assenti.

Cospicue offerte per l'assistenza invernale

Hanno rimesso in favore delle opere assistenziali, per celebrare la Marcia su Roma: cav. Carlo Meregalli lire 1000 (mille); ingegnere Alessandro Valotta lire 100; cav. Bertè, Maggiore Guardia di Finanza, lire 50; cav. Comandante Adolfo Zozzoli lire 30; Cedaro Giuseppe lire 30.

La Presidenza dell'E. O. A. ringrazia.

NIMIS

Per il 28 ottobre

Fascisti e cittadini sono invitati a trovarsi alle ore 9 ant. di domani 28 ottobre, sul piazzale del Municipio, per partecipare alla celebrazione del 28 ottobre.

Per i fascisti è prescritta la camicia nera con decorazioni.

Una utile iniziativa

L'altra sera è stata tenuta una riunione, per iniziativa del Segretario del Fascio, del Podestà e del Parroco, al fine di prendere accordi sull'istituzione di una cucina economica.

Dopo una proficua discussione si è addivenuti ad un accordo di massima e perciò si spera che la utile istituzione sia quanto prima un fatto compiuto.

CASSACCO

Comitato E. O. A.

E' stato costituito il Comitato Comunale E. O. A. per l'anno XII.

Presidente è stato nominato il dr. Ubaldo Piacereani, Podestà e Segretario del Fascio locale. — Membri i seguenti signori: Ettore Conchione, Delegato Podestarile; co. dott. Deciano Deciani, Comandante F. G. C.; Guerrino Minisini, Presidente O. N. B.; Leonardo Bassi, Segretario amministrativo; Paolo Bajutti, Giudice Conciliatore, membr. del Direttorio; Riccardo Comello, membro del Direttorio; Giacomo Scagnetti, membro del Direttorio; Luigi Zannini, membro del Direttorio; Oreste Bajutti, Presidente della Sezione Combattenti di Cassacco; Marco Blasoni, Presidente Combattenti di Raspano; Valentino De Odorico, Fiduciario del P. N. F.; Leonardo Scruzzi, Fiduciario del P. N. F.; Leonardo Gobessi, Fiduciario del P.N.F.

AQUILEIA

Pubblicazione di matricola suppletiva

Permane esposta all'albo del Municipio fino al giorno 2 novembre la matricola suppletiva per l'anno 1932 dei venditori ambulanti.

S'invitano gl'interessati a prenderne visione e presentare gli eventuali reclami.

Concorso a una borsa di studio

A tutto il 31 ottobre resta aperto il concorso a una borsa di studio della Fondazione prof. dottor Antonio Pontini da L. 3000 a favore di uno studente dell'ex Comune di Terzo, che frequenti una scuola pratica di agricoltura.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Podestà del luogo, convalidati dal bollo competente, i seguenti documenti:

a) domanda di concorso — b) certificato di nascita — c) certificato di cittadinanza italiana — d) certificato di buona condotta — e) certificato di studi da cui risulti che l'aspirante è iscritto presso una scuola pratica di agricoltura.

SPILIMBERGO

Nel Tiro a segno

Domenica scorsa, si sono svolte, nel nuovo Tiro a Segno della Sezione, con la partecipazione di numerosi soci, le esercitazioni di tiro.

I tiri si svolsero con la massima regolarità, ma tutti i soci si sono lamentati del prezzo troppo elevato di lire 1.50 per ogni caricatore. Fanno voti perciò che questi vengano ridotti ad una cifra più esigua.

Al Patronato scolastico

La Banca del Friuli, a mezzo del suo Direttore, continuando nella sua opera di beneficenza, ha fatto pervenire alla Cassa del Patronato Scolastico lire 300.

L'Istituzione beneficata ringrazia.

Mediatore senza licenza

Dalle guardie di finanza è stato dichiarato in contravvenzione e deferito all'autorità giudiziaria certo Della Vedova Antonio fu Giacomo da Vidulis di Dignano per averlo colto, nel nostro mercato di bestiame, ad esercitare il mestiere di mediatore senza essere in possesso della prescritta licenza della P. S.

RIVAROTTA

Pro Asilo infantile

Da Teor sono pervenute le seguenti altre offerte pro Asilo Infantile di Rivarotta, in memoria del compianto rag. Luigi Levis.

Comuzzi Beltrame, Rivignano, L. 5 — Degani Augusto, Udine, 15 — Degani Ugo e Luigi, 15 — Nino Asquini, S. Daniele, 20 — Giovanni Peressoni, 10 — Luigi Valentin, Rivarotta, 3 — Dante Fanton, 5 — Geom. Pietro Pittoni 5 — Dott. Giulio Solimbergo, 5 — Emilio Bearzi, Palazzolo, 5 — Famiglia Bedina Lignano 5 — Fam. Giovanni Fabris, 10 — Giuseppe Levis, 10 — Ugo Candotti, 2 — Gustavo Borgarelli, 5 — Settimia Pittoni, 2 — Gina Santi e Maria Casamussina, 10 — Amelia Armellini, 10 — Famiglia Lostuzzi, 2 — Luciano Candotti, 2 — G. B. Pitton fu Pietro, 2 — Maria Candotti, 2 — Cav. Francesco Asquini, Pordenone, 25 — Totale L. 175.

S. MARIA LA LONGA

La Giornata missionaria

In tutte le Chiese del nostro Comune, compreso il Capoluogo, domenica scorsa, è stata celebrata «La giornata missionaria» con preghiere e offerte. La mattina alle Messe i sacerdoti ricordarono l'opera altamente civile e patriottica che svolgono i Missionari italiani all'estero.

Cronaca del bene

La signora Melania Angeli vedova Bearzi ha offerto: al Comitato comunale O. N. Balilla L. 50 — Al Comitato comunale O. N. Dopolavoro, 50 — Il sig. Vintani cav. Antonio ha offerto al Comitato comunale O. N. Dopolavoro L. 25.

LESTIZZA

I festeggiamenti

Come abbiamo annunciato sabato e domenica prossimi si svolgeranno a Lestizza dei grandi festeggiamenti. Eccone il programma:

Sabato, ore 10,30: Celebrazione dell'anniversario della Marcia su Roma; ore 12: apertura della Pesca di Beneficenza pro Istituzioni locali del Regime.

Domenica, ore 9: riapertura della Pesca di Beneficenza; ore 13: partenza della corsa ciclistica, arrivo alle ore 15; dalle ore 15 alle ore 17 giochi popolari (tiro alla fune, cuccagna, ecc.; dalle ore 14 alle ore 21 concerto della distinta Banda del Dopolavoro di Mortegliano; ore 15: inaugurazione del gagliardetto della sottosezione artiglieri in congedo offerto dalle donne fasciste.

Il programma, che si svolgerà sotto la direzione di un scelto comitato, è quanto mai interessante e della massima attrattiva; per questo richiamerà, ne siamo certi, a Lestizza, una moltitudine di forestieri.

Per la Pesca di beneficenza

Comunichiamo il quarto elenco delle persone ed Enti che fecero pervenire dei doni al Comitato per la Pesca di Beneficenza pro Istituzioni locali del Regime che si svolgerà a Lestizza nei giorni 28 e 29 corrente (la ristrettezza dello spazio non ci consente di elencare i doni: Ditte «Al Ribasso», Zagolin, Cantoni, Fattori, «Al Combattente», Marussich, Del Negro, Carlini, Casa della seta, Canova di Udine; Visentini Gelindo di Bertiolo, Tomadoni Bernardino di Lestizza, don Fabio Comand, Michielis di Venezia, Cipone Giacomo, Presacco di Bertiolo, Conte di Varmo, Bruno Freschi, Battista Sorrani, Boldarino Ermengarda, Zanello, Pinzani, Cantarutti, Pagura, Daniele, Carrara, Merlo, Borsetta, Olivo e Marsilio, Tamburlini, Tomada, Giron, Mori Picrina, Santin Alfredo, cav. dott. Cesare Presacco, Cappellano di Mortegliano, Deotti Romano, Antonio Cantarutti, Fornara, Santin, Galassi, Querini, Zoff, Garlatti, Borsatti, Magrini, Liberale, Antonutti Giacomuzzi e Zampieri, Zanini Riccardo, Brolli, Bazar Moderno, Roberto Zorutti, Angelica e Ugo Garzitto; maestro Comuzzi, Pagani Lino, Garzitto Rosalia, Prezza Gio. Batta, Comuzzi Omobono, Pertoldi Liduino, Comuzzi Dilla, Pallavisini Maria, Toneatto Davide, Pagani Giuseppe, Pertoldi Ruggero, Toneatto, Sutta, Riga Emilliano, Zizzutto Sebastiano, Saccomano Francesco, Mambrini, Missana, Vogrig, Parroco di Pozzuolo, Pozzo, dott. Gervasi, Paroncilli, Bonan Eden, Conciani, Gelli, D'Antoni, Direzione Scuola Agraria di Pozzuolo, Piccoli Riccardo, Artico Caterina, Vesca Francesco, Pignat di Udine, Tomada Remigio, Patronato Scolastico di Lestizza, Comuzzi Igino, Gomboso Sostero, Degano Gioachino, Covre di Campoformido, Gomba Giuseppe, Gasotto di Bertiolo, don G. Pallavisini e molti altri.

Dopo improvvisa breve malattia munito dei conforti religiosi, assistito dai famigliari, con sereno fortezza, ieri è morto

Guido Parussini

Ufficiale dell'Esercito di Vittorio Veneto e della M. V. S. N. Fascista fra i primi

La MOGLIE coi FIGLIOLETTI, la MAMMA, i FRATELLI ed i PARENTI addoloratissimi danno il triste annunzio.

I funerali saranno oggi, alle ore 10, partendo dalla casa in via Battistig n. 9.

I PARENTI ringraziano quanti vorranno partecipare all'accompagnamento del caro Estinto. Pregano non inviare fiori, ma versare obluzioni alle Opere Assistenziali.

Oggi alle ore 2,30 santamente rendeva l'anima eletta a Dio il

Co. dott. prof.

Ruggero della Torre

Direttore del Museo Archeologico

Danno il doloroso annuncio la consorte OLGA FORAMITI, i figli cav. RENATO, ing. ROMUALDO, dott. PAOLINO, la NUORA, i NIPOTI e i PARENTI tutti.

Cividale del Friuli 26 ottobre 1933 - XI

I funerali seguiranno oggi 27 alle ore 14.

CRONACA CITTADINA

XI ANNUALE

Disposizioni per la celebrazione della Marcia su Roma

Nella ricorrenza dell'XI Annuale della Marcia su Roma il Segretario del Fascio di Combattimento di Udine ha stabilito il seguente programma delle manifestazioni che avranno svolgimento il giorno 28 Ottobre:

ORE 8 - CASA DEL LITTORIO: adunata dei fascisti che hanno appartenuto alle squadre d'azione per scortare il gagliardetto del Fascio.

ORE 8.30 - CASA DEL LITTORIO: deposizione di una corona di lauro alla lapide dei Caduti fascisti.

ORE 9. - CIMITERO: deposizione di una corona al monumento Caduti fascisti.

ORE 9.30. - TEMPIETTO CADUTI IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE: deposizione di una corona di lauro.

ORE 10. - DUOMO: concentramento di tutte le forze fasciste e delle organizzazioni del Regime per assistere alla Messa solenne in suffragio dei Caduti fascisti.

ORE 10.30 - PIAZZA VITTORIO EMANUELE: concentramento e ammassamento delle rappresentanze delle varie istituzioni.

ORE 10.30-11 - LOGGIA MUNICIPALE: inaugurazione simbolica delle opere pubbliche dello Stato, della Provincia e del Comune. Consegne della Stella al Merito del Lavoro, delle ricompense al Valor Civile e dei Diplomi di benemerenza dell'O. N. B.

ORE 11 - PIAZZA VITTORIO EMANUELE: Lettura del Messaggio del DUCE.

ORE 11.30 - CASA DEL LITTORIO: Inaugurazione della Prima Mostra d'arte dei Fasci Giovanili di Combattimento.

ORE 13 - CASA DEL LITTORIO: adunata delle rappresentanze dei gruppi che parteciperanno all'inaugurazione del monumento ai Caduti Fascisti a Pordenone.

ORE 22 - Illuminazione e fuochi di bengala.

Il XXVIII Ottobre gli iscritti al P. N. F. ed ai Fasci Giovanili di Combattimento dovranno indossare la propria divisa o la Camicia Nera con decorazioni e non soltanto durante le cerimonie celebrative, ma per tutta la giornata.

Non si tratta di una semplice formalità ma di un atto di fede e di riconoscenza verso coloro che sotto la stessa assisa hanno affrontato gloriosamente la morte per il trionfo dell'idea.

Non è certamente buon soldato quello che non sente l'orgoglio della propria divisa.

Il Segretario Federale
BARNABA

L'inaugurazione simbolica delle opere

Il Vicepodestà di Udine, presi gli accordi con la Federazione dei Fasci di Combattimento, ricorda che alle ore 10.30 del giorno 28 ottobre avrà luogo in una Sala della Loggia Municipale la inaugurazione simbolica delle opere compiute nell'Anno XI dallo Stato, dalla Provincia e dal Comune. Subito dopo verranno consegnate le ricompense al Valor Civile, le Stelle al merito del lavoro e i Diplomi di benemerenza O.N.B.

Il presente comunicato serve di invito alle Autorità e Rappresentanze per presenziare alla austera e significativa Cerimonia.

Fascio femminile

La Delegata dei Fasci Femminili comunica:

Le Fasciste e Giovani fasciste sono invitate a trovarsi tutte domani sabato 28 corr., alle ore 10, in Duomo per assistere alla Messa in onore dei Caduti per la Patria e per la Causa fascista.

M. V. S. N.

Comando 63.a Legione

Il Console comandante la 63.a Legione comunica:

Tutti gli Ufficiali della Riserva e tutti quelli liberi dal servizio sono comandati per le ore 7,45 presso il Comando di Legione per partecipare a tutte le manifestazioni in occasione della celebrazione della Marcia su Roma. E' prescritta la grande uniforme.

Comando I.a Centuria

ORDINE DI ADUNATA: — Tutte le CC. NN. appartenenti alla I. Centuria dovranno presentarsi al Comando di Legione sabato, 28 ottobre alle ore 8.30 precise; in grande uniforme con decorazioni.

Non essendo ammesse giustificazioni, contro gli assenti verranno presi severi provvedimenti disciplinari.

63.o Battaglione Camicie Nere

Comando I.a Compagnia

ORDINE DI ADUNATA. — Tutte le Camicie Nere appartenenti alla I. Compagnia dovranno presentarsi sabato 28 corr. alle ore 8 al Comando di Compagnia in grande uniforme per partecipare alle cerimonie per la celebrazione della Marcia su Roma.

I datori di lavoro ed i direttori di aziende sono invitati a lasciar liberi i propri dipendenti militi. Non saranno tollerate assenze. Verranno distribuiti gli elmetti.

Comando XI Coorte Aut. M.D.I.C.A.T.

Il Comando XI. Coorte Autonoma M. D.I.C.A.T. comunica:

Sabato 28 corrente il personale sottufficiali, graduati e truppa nei quadri della D.I.C.A.T. di Udine, anziani e premilitari dovrà partecipare alle cerimonie celebrative in veste fascista — con camicia nera e decorazioni — inquadrandosi coi rispettivi Gruppi rionali e formazioni Giovanili fasciste.

I signori Ufficiali nei quadri dovranno invece trovarsi in divisa — grande uniforme — alle ore 8 del giorno stesso presso questa sede in via Aquileia N. 65.

Si preavverte che domenica 29 corrente avrà luogo regolarmente l'istruzione premilitare.

Corso premilitare di Udine

ORDINE DI ADUNATA. — Tutti i premilitari del I.o e II.o Corso dovranno presentarsi alle ore 8 in Draida Bassi in divisa per partecipare alle cerimonie per la celebrazione della Marcia su Roma.

Verrà fatto l'appello e calcolate le assenze. Alla cerimonia dovranno intervenire anche i premilitari dei collegi.

Domenica 29 corr., le lezioni avranno luogo regolarmente lo stesso.

Sindacati dell' industria

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria comunica:

La data della Rivoluzione fascista segna il suo XI Annuale. Il Fascismo celebra solennemente la fausta ricorrenza, ed invita tutte le forze del Regime a partecipare alle manifestazioni indette per la giornata di sabato 28 corrente.

Tutti gli operai dell'Industria dovranno essere presenti alle ore 10 al Duomo dove sarà celebrata la messa in suffragio dei Caduti fascisti e quindi in Piazza Vittorio Emanuele per assistere alla lettura del messaggio del DUCE.

G. U. F.

Invito agli Universitari

Tutti gli inscritti al G.U.F. sono tenuti a trovarsi in Sede domani alle ore 7.30 per partecipare alla manifestazione per l'annuale della «Marcia su Roma».

Sarà fatto l'appello e gli assenti ingiustificati saranno sottoposti a procedimento disciplinare.

E' d'obbligo la Camicia nera per tutta la giornata.

Tenuta per la manifestazione: Camicia nera senza giacca e berretto goliardico.

Disposizioni per i combattenti

La Federazione Friulana Combattenti, a conferma della indistruttibile e completa adesione al Regime, dispone che per il 28 ottobre tutti i combattenti partecipino con le forze inquadrate del Regime, alle manifestazioni indette dal Fascio di Combattimento per la celebrazione dell'XI annuale della Marcia su Roma.

I soci della sezione di Udine, inscritti al Partito dovranno presentarsi alle rispettive sedi rionali alle ore 9 precise, in camicia nera e decorazioni.

I non inscritti, con le decorazioni di guerra, si raduneranno invece alla Casa del Combattente piazzale XXVI luglio, per la scorta alla Bandiera.

Il Direttorio farà scorta al Labaro Federale.

Ai mutilati di guerra

Tutti i Mutilati ed Invalidi di guerra della Sezione di Udine sono obbligati a partecipare alle cerimonie del 28 ottobre p. v.

Gli iscritti al Partito si recheranno alle sedi dei rispettivi Gruppi Rionali, Camicia nera e decorazioni.

Gli appartenenti alla Coorte Mutilati si troveranno nella prescritta divisa al Comando di Coorte per le ore 8,30.

I non iscritti al Partito si troveranno alla sede della sezione per le ore 8,30.

Ai fanti

La sezione di Udine dell'Associazione del Fante comunica:

Il Commissario Nazionale dell'A. N. F., dispone affinchè tutti i Comandi dipendenti del Friuli celebrino degnamente la ricorrenza del 28 Ottobre.

Tutti i Fanti dovranno partecipare col vessillo alle manifestazioni locali inquadrati, ed indossando la divisa della associazione.

Nelle singole sedi dell'Associazione i comandanti provvedano a illustrare ai fanti l'importanza storica della data.

***

I fanti tutti della sezione di Udine, nessuno escluso, si presenteranno questa sera, venerdì, alle ore 21 precise, in sede (piazzale 26 luglio, Casa del Combattente) per ricevere ordini.

Non sono ammesse assenze.

Il presente serve di avviso personale.

Agli avanguardisti

Sabato prossimo 28 ottobre, in occasione dell'annuale della Marcia su Roma tutti gli avanguardisti residenti ad Udine dovranno adunarsi alle ore 8 presso il Comando di Legione (Casa del Balilla).

Tutti dovranno essere presenti. Uniforme ordinaria. Guanti bianchi e cordelline.

Ai Bersaglieri

La Sezione di Udine, della Associazione bersaglieri, comunica:

I bersaglieri della Sezione di Udine sono invitati a trovarsi domani alle ore 9, presso la sede sociale (albergo Nazionale).

Presentarsi in divisa. Sarà presa nota dei mancanti senza giustificato motivo.

Tutti devono sentire il dovere e l'orgoglio di partecipare alla grande manifestazione fascista.

Nel V.o Gruppo Rionale

Il Commissario del V. Gruppo Rionale comunica:

Tutti i fascisti, giovani fascisti, donne e giovani fasciste, dopolavoristi appartenenti al V Gruppo Rionale, dovranno presentarsi, oltre che alle manifestazioni organizzate dal Fascio di Udine per il 28 Ottobre, anche alla sede rionale alle ore 20 per partecipare alla inaugurazione del teatro del Dopolavoro del Gruppo.

Il 29 Ottobre tutte le organizzazioni fasciste del Gruppo, partecipanti alla cerimonia di Castions di Strada e ad Aquileia, si presenteranno alla sede alle ore 8,30 precise. Divisa prescritta.

Per la inaugurazione del teatro del Dopolavoro è stabilito il seguente programma: ore 8,30, inni patriottici; coro del III Gruppo «E. Beltrame» Mazzucato; cori friulani; danze in costume del Dopolavoro di Baldasseria; ore 9,30 ballo popolare.

La celebrazione al Dopolavoro postelegrafonico

Domani sera, al Dopolavoro Postelegrafonico, avrà svolgimento alle ore 20.30 la celebrazione dell'Annuale della «Marcia su Roma».

Sarà svolto il seguente Programma:

Parole di circostanza tenute dal camerata cav. Luigi Barbieri — Dizioni dialettali romane del cav. Nino Fiorino, il quale farà gustare le deliziose poesie dei poeti Trilussa, Pascarella, Enzo La Rosa, Prili, Guerra, ecc.; prose di Luigi Lucatelli. Egli presenterà inoltre tipi e figure d'ambiente con accompagnamento di musiche di attualità.

Seguirà poi l'estrazione dei numeri vincenti i premi della Lotteria «Pro Opere Assistenziali del nostro Dopolavoro».

Negli intermezzi l'orchestrina del Dopolavoro eseguirà gli inni patriottici e scelti brani di musica allegra.

Alla celebrazione sono invitati ad interveniee i soci e le loro famiglie.

Solennità quinquennali
a Basaldella del Cormor

Quando cinque anni fa, il popolo di Basaldella, con solenni festeggiamenti e riti, assisteva alla consacrazione della sua nuova chiesa e scioglieva un voto fatto in un pericoloso frangente con la benedizione di una bellissima statua al S. Cuor di Gesù, faceva formale promessa di rinnovare i festeggiamenti in occasione del quinto anniversario dell'avvenimento.

Appunto in novembre scadono i cinque anni stabiliti, per cui la popolazione concordemente unita al parroco don Pietro Gol, intende mantenere la promessa fatta e solennizzare con importanti manifestazioni e festeggiamenti esteriori, il quinquennio dei due fausti avvenimenti.

A tale proposito, presieduto dal Parroco stesso, si è costituito un comitato composto di egregie persone che fin da ora si è messo alla opera perchè la celebrazione abbia a riuscire in tutti i particolari. Anche le autorità politiche e comunali locali hanno dato il loro benestare ed appoggio e collaboreranno col solerte comitato per la completa riuscita delle manifestazioni.

Ma quello che maggiormente dà certezza di riuscita, è principalmente la grande concordia, l'entusiasmo, la solidarietà dei basaldellesi che uniti al proprio Parroco ed alle locali autorità, si apprestano fin da ora a celebrare degnamente il quinquennio del compimento delle loro fatiche.

E' già stabilito che i festeggiamenti avranno luogo nei giorni 18, 19 e 20 novembre e saranno preceduti da un ottavario di predicazioni che sarà tenuto da S. E. mons. dott. Francesco Gardini, Vescovo di Bertinoro, che, accogliendo un sentito desiderio dei basaldellesi, ha benignamente accettato di essere presente nelle fauste ricorrenze.

Un vasto programma è già in via di elaborazione e sarà quanto prima reso noto.

In tale circostanza che richiamerà a Basaldella la folla delle grandi occasioni, saranno estratti i numeri di una ricca lotteria il cui ricavato andrà a beneficio delle istituzioni del paese.

Facilitazioni tranviarie per Cassacco

Per domenica 29 corrente in occasione delle manifestazioni sportive indette dalle Organizzazioni giovanili fasciste e dopolavoristiche di Cassacco, le Tranvie del Friuli, hanno istituito uno speciale biglietto di andata e ritorno da Udine a Bivio Cassacco al prezzo di L. 4.

Bollettino demografico di UDINE del 26 Ottobre 1933 - XI

Nati	5
Morti	2
Matrimoni	2

Pubblicazioni di matrimonio

Moro Beniamino falegname con Colutti Angelina sarta.

Matrimoni

Cosattini Egidio muratore con Modotti Elisa casalinga — Della Ropa Danilo commerciante con Rigo Maria casalinga.

Morti

Zaghis Giacomo di Filippo di anni 55 possidente. — Parussini Guido fu Giacomo di anni 37 impiegato.

Il primo numero dei "Quaderni del Popolo del Friuli,,

Oggi alle ore 17 sarà messo in vendita a Udine il primo numero dei «Quaderni del Popolo del Friuli», felice iniziativa del nostro Giornale, che ha già suscitato i più autorevoli consensi.

Questo primo numero, col quale abbiamo voluto celebrare degnamente l'XIº annuale della Marcia su Roma, è tutto dedicato alle Colonie estive organizzate dalla Federazione dei Fasci di Combattimento del Friuli. Si tratta d'una riuscitissima pubblicazione di 52 pagine in grande formato, stampata su carta di lusso, illustrata da oltre 70 nitide fotografie oltre che da vari grafici e da una pianta topografica della Provincia.

Nella prima pagina è pubblicata la lettera d'un balilla al DUCE: seguono la presentazione dei «quaderni» dettata dal Segretario Federale on. med. d'oro P. A. Barnaba, e il compiacimento di S. E. il Prefetto Testa al Segretario Federale per la splendida efficenza delle colonie estive.

Il direttore, Piero Pedrazza, tratta delle Colonie estive in rapporto alla politica sociale del Regime fascista; Federico Valentinis scrive sull'organizzazione e il funzionamento delle Colonie nella nostra Provincia; Ettore Cicuttini si occupa particolarmente di quelle udinesi. Don Roberto Merluzzi, cappellano della 50ª Legione «Alpina» della M. V. S. N., lumeggia il significato spirituale delle Colonie, alle quali Anute Fabris dedica degli inspiratissimi versi in friulano. Il dott. Ernesto Ballico espone i risultati igienico-sanitari della provvida istituzione; Mario Antonio Catalani scrive un «Canto di bimbi», rapida visione lirica dei «nidi di sole» ove si tempra la fanciullezza d'Italia; Primo Zanotti ha un articolo, acuto e interessante, sulla funzione educativa delle Colonie estive, mentre Arturo Manzano pubblica «Ricordo d'un giorno sereno», che ha illustrato con alcuni suoi bellissimi disegni sì da costituire una cosa particolarmente graziosa.

Il numero, che reca pure la lettera di S. E. Starace al DUCE sui risultati delle Colonie estive, si chiude con una breve, ma completa rassegna di tutte le Colonie della nostra Provincia funzionanti nell'anno XIº.

Sappiamo che l'attesa pel nostro «quaderno» è vivissima: ma sarà pienamente appagata oggi stesso, ripetiamo, perchè alle ore 17 il numero potrà essere acquistato presso tutte le rivendite di giornali per L. 2.50, prezzo tutt'altro che eccessivo quando si considerì la bellezza della pubblicazione che le Arti Grafiche Chiesa hanno curato in modo superiore ad ogni elogio.

G. U. F.

Terza gara di pallacanestro

Oggi, sul campo dell'O. N. B. si è svolta la terza gara di pallacanestro. Il risultato ha dato vincitrice la squadra della M. V. S. N. Con il punteggio di ventiquattro cesti contro cinque del II Gruppo Rionale.

Durante il primo tempo il II. Gruppo Rionale aveva reso vani tutti gli attacchi veloci portati dalla squadra avversaria segnando i cinque cesti in attivo.

Cedeva invece completamente di fronte alla forza superiore e compatta nella seconda ripresa.

Degno di elogio l'arbitraggio del sig. Mario Francescutti.

Nella Sezione Volontari di guerra

La locale Sezione dei Volontari di Guerra e quella d'Azione per l'universalità di Roma, sono stati visitati dall'Ispettore della Presidenza Centrale Seniore dott. Vittorio Gentili. Egli ha portato il saluto cordiale dell'on. gen. Coselschi ed ha manifestato al Presidente delle locali Sezioni cap. cav. co. Max di Montegnacco, il suo vivo compiacimento per l'affiatamento e lo spirito fascista che animano l'organizzazione.

L'orario delle macellerie
per oggi, domani e domenica

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che sabato 28 corrente XII anniversario della Marcia su Roma, le macellerie rimarranno chiuse l'intera giornata.

Oggi venerdì praticheranno il seguente orario: apertura ore 7; chiusura ore 12.30; riapertura ore 14, chiusura ore 20, domenica: apertura ore 7, chiusura ore 11.

Orario dei parrucchieri e dei fotografi

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che sabato 28 corrente anniversario della Marcia su Roma i negozi di barbiere e parrucchiere dovranno chiudere alle ore 13, per cui oggi venerdì sarà osservato l'orario stabilito per la vigilia dei giorni festivi, con chiusura alle ore 20.30. Domenica 29 orario normale con chiusura alle ore 15.

I fotografi, sabato 28 corr. osserveranno l'orario dei giorni festivi, con chiusura alle ore 12.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel libro d'oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto on. co. Gino di Caporiacco: Famiglia Colloredo di S. Maria la Longa, L. 10.

Gruppo Alpini "A. Bernardinis,,

Tutti gli alpini appartenenti al Gruppo «A. Bernardinis» sono invitati a presentarsi all'adunata generale del Gruppo presso la Sede in via Grazzano (Trattoria all'Allegria), questa sera venerdì alle ore 20.30 per importanti comunicazioni.

Eccezionale vendita

Le ragioni del successo che immancabilmente hanno le vendite di tappeti persiani che la Ditta cav. uff. G. Taccari effettua in Udine via Manin 19, sono facilmente spiegabili. Il pubblico, con il suo acuto senso di discernimento, già da tempo accorda alla Casa la sua preziosa fiducia perchè conosce, per propria esperienza, la magnificenza della merce offerta e la straordinaria mitezza dei prezzi. In una fantasiosa visione d'Oriente si possono ammirare esemplari di superbe lavorazioni, dal nodo invisibile, dalle tinte accese e morbide e tutti fioriti dal suggestivo disegno, che sta tra il pizzo e il mosaico.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

Nel Varietà: Ultimo giorno delle rappresentazioni del CIRCO EQUESTRE RAMBEAU. — Allo schermo: TIGRI DEL PACIFICO. — «Cartoni animali». Ore 17.

EDEN

CAVALCATA. — E' il film di una generazione. Il più grande capolavoro della cinematografia. Interpreti Diana Wynyard e Clive Brook. — Ore 16.

IMPERO

COME TU MI VUOI. — Il capolavoro Metro di Pirandello, parlato in italiano con Greta Garbo ed E. von Stroheim. Premiere. — Ore 17.

CECCHINI

NON C'E BISOGNO DI DENARO. — Novità Cines con Nino Besozzi e Luigi Almirante. Completo Match «Carnera-Paulino». — Ore 17.

Cotterli chiude

oggi dalle ore 14 alle 18 per la «vernice» del proprio Bar. Dalle 18 in poi seguirà la mostra della nuova sistemazione artistica.

Riapertura domani 28 ottobre.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-17
Redazione e Amministrazione 5-8
Pubblicità 9-5

CALENDARIO

Venerdì (300-66).

S. Frumenzio, vescovo, onorato dagli Abissini come uno degli apostoli dell'Etiopia, di cui fu il primo vescovo, consacrato da S. Atanasio, patriarca di Alessandria (sec. IV).

Altri Santi del giorno: S. Florio o Fiore, vescovo di Armenia, (Cittanova dell'Istria), verso gli anni 523-546, festeggiato a Pola.

Domani: SS. Simone e Giuda Taddeo, apostoli; S. Firmiliano, vescovo; Santa Cirilla, vergine; S. Fedele, martire.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 37 m.; tramonta alle ore 17 e 10 m.

La luna sorge alle ore 14 e 27 m.; tramonta alle ore 0 e 3 m.

Fasi lunari: giovedì 2 novembre L. P.

MEMORANDUM

✖ Venezia 1848. - Eroica sortita di Marghera.

✖ 1918. - Quarta giornata della battaglia di Vittorio Veneto. Gli italiani proseguono nella loro eroica azione contro il nemico. Nella notte vengono confermati gli ordini al nostro esercito per il passaggio generale del Piave. L'offensiva italiana si sferra alle 23 e 30. Tutte le nostre artiglierie aprono il fuoco. La traversata del Piave si effettua sotto il tiro delle artiglierie nemiche.

✖ 1922. - Vigilia della Marcia su Roma.

FIERE E MERCATI

Oggi: Codroipo; Forni Avoltri.
Domani: Cividale; Codroipo; Gradisca d'Isonzo; Pordenone; Socchieve; Vipacco.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: La depressione dell'Europa centrale ha portato il suo centro sulla Danimarca determinando due nuclei secondari sull'alto Tirreno e sull'alto Adriatico. La depressione dell'alta Norvegia si è spostata verso nord-ovest. L'area di alta pressione dell'Europa orientale si è sensibilmente attenuata, mentre l'alta pressione dell'Europa nord-occidentale si è estesa verso sud-est e tende ad avanzare sull'Europa centrale.

Probabilità: La perturbazione si accentuerà sull'alto e medio versante adriatico e si propagherà poi alle regioni meridionali della penisola mantenendovi il cielo nuvoloso con precipitazioni. Sul versante tirrenico e isole maggiori persisteranno le condizioni di instabilità con alternative di annuvolamenti schiariti e brevi piogge temporalesche. Predominio di venti moderati orientali alta Italia, piuttosto forti sciroccali versante adriatico intorno ponente bacino tirrenico. Temperatura in irregolare variazione. Tirreno e alto Adriatico agitati, mossi con moto ondoso in aumento gli altri mari.

RADIO ORARIO

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. — Ore 20,45: Concerto sinfonico.

Roma, Napoli, Bari. — Ore 20,45: «La sorridente signora Beudet», commedia di tre atti di Amiel e Obey (dallo Studio).

Palermo. — Ore 20,45: «Il re di chez Maxim», operetta di M. Costa (dallo Studio).

Varsavia. — Ore 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia (dallo Studio).

Parigi Poste Parisien. — Ore 21,30: «Tip-toes», operetta in tre atti di H. Garshwin (dallo Studio).

Vienna. — Ore 21,45: Concerto pianistico. Opere di Schumann, Chopin e Liszt (dallo Studio).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: risotto d' seppie, fagioli e patate; pesce; anguilla; vitello; uova; contorni.
Sera: gnocchi di patate al burro o al sugo; minestra in brodo; frittata; vitello in umido; contorni.

Un udinese al Messico
in una spedizione scientifica

A Roma sono giunte notizie che la 21.a Sezione del Congresso Internazionale di Statistica si è chiusa. Gran parte nei lavori scientifici l'hanno avuta i membri della Delegazione italiana con a capo il prof. Corrado Ricci.

Va notato che il nostro concittadino dott. Gino Camavitto, studioso di scienze statistiche, che fa parte della Delegazione ha ottenuto uno schietto successo presentando al Congresso una dotta relazione sulle condizioni delle popolazioni indigene messicane prima dell'arrivo dei conquistatori spagnoli. La relazione è frutto degli studi compiuti dal Camavitto in Francia, in Spagna ed ora al Messico.

Applausi e congratulazioni sono stati tributati al nostro egregio giovane concittadino.

Il Camavitto ha ora iniziato una esplorazione scientifica nelle desolate regioni interne del Messico sotto gli auspici del Comitato delle Popolazioni di Roma e del Messico.

Da notizie private si sa che la squadra della quale è capo l'udinese ha già percorso una vasta zona dove le popolazioni indigene sono di costumi primitivi, con abitazioni misere ed in condizioni poverissime. Il clima tropicale va dal sole ardente alle notti freddissime essendo lo spartiacque fra l'Atlantico ed il Pacifico a 4000 metri. Di strade in quelle località non si parla; solo traccie dove si affanna qualche sgangherato camioncino, ed indi si può andare solo a dorso di mulo. Vegetazione meravigliosa tropicale e rapido alternarsi di precipitazioni atmosferiche. La squadra è però giunta in una località dove risiede da mezzo secolo una colonia italiana, quasi tutti veneti, che ha prosperato e conservato interamente gli usi e costumi della madre patria, anche la parlata. L'arrivo della squadra italiana era preavvisato e l'accoglienza è stata oltremodo commovente: la popolazione schierata, ha salutato gli ospiti col saluto romano al canto di «Giovinezza»!

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria della Contessa Ida Crotti Derossi Castiglione: famiglia Hofmann, L. 20.

L' incontro Carnera - Paulino
al Cinema Cecchini

Con vivissimo successo e dinanzi a folle imponenti di pubblico, continuano al Cinema Cecchini, le proiezioni del film «Luce» sullo incontro Carnera-Paolino, presentato — vero record di celerità — a brevi giorni dal grande avvenimento.

Bisogna dire subito che questo magnifico documentario è tra i meglio riusciti dell'Istituto «Luce» e dà al pubblico vera e piena soddisfazione; e non solo agli sportivi, che possono seguire, minuto per minuto, con occhio tecnico e spirito appassionato le fasi del grande incontro che ha riconfermato Carnera campione del mondo; ma altresì al gran pubblico che gusta le affettuose scene famigliari nella villa di Sequals, in cui vivono la madre e i familiari del gigante e dove egli s'allena tra le feste dei compaesani e dei pochi visitatori ammessi al suo ring domestico, gli allenamenti di Paolino alla Farnesina, la cronaca cinematografica dell'arrivo a Roma per via aerea, dei preliminari dell'incontro, infine della fantastica affluenza della folla a Piazza di Siena, fino all'arrivo e alla dimostrazione al DUCE.

Le proiezioni dell'interessante film — presentato durante la prima giornata, anche al Cinema Eden, continueranno oggi, domani e domenica, al «Cecchini».

Corso di prevenzione infortuni

Martedì 7 novembre ad ore 20.30 presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», avrà inizio un breve Corso di prevenzione infortuni sul lavoro, organizzato dall'Istituto Veneto per il Lavoro in accordo con le Organizzazioni Sindacali e svolto a cura dell'Ente Nazionale di Propaganda per la Prevenzione infortuni sul lavoro.

I capi tecnici, gli artigiani, gli operai, sono invitati a voler assistere a tali utilissime lezioni.

Nell'Ateneo Musicale triestino

La signorina Susanna Pittini di Gemona, allieva della esimia professoressa Maria Sostero e, per l'armonia, del chiariss. prof. don Pigani, ha sostenuto brillantemente, in questi giorni, presso l'Ateneo Musicale di Trieste, gli esami di licenza per il magistero delle materie complementari.

Congratulazioni alla brava allieva e agli insegnanti.

Denunzie di malattie

La Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio comunica:

Ad evitare inutili spese si ricorda che mentre il primo certificato rosso di denunzia di malattia deve essere spedito col modulo bianco a mezzo di lettera raccomandata, gli altri certificati di continuazione e tutti gli altri documenti possono essere spediti a mezzo di lettera semplice.

Decesso

Nel mattino di ieri moriva Guido Parussini, per improvviso ed inesorabile male, a soli 36 anni. Egli lascia di sè molto rimpianto non solo fra i parenti, ma anche fra i cittadini, perchè era un padre ed un cittadino esemplare. Apparteneva ad una famiglia, dove la Patria e il dovere sono ideali e virtù veramente e sommamente vissute. Ecco il fratello Arturo, della Guardia civica, caduto eroicamente il 3 novembre 1918 sul viale Venezia; il fratello Giuseppe alpino; il fratello Antonio mutilato per cause di guerra; il fratello Vittorio ufficiale degli alpini.

Guido Parussini, della classe 1896, fece tutta la guerra, ufficiale negli Alpini e valoroso combattente. Fu tra i primi fascisti ed era ufficiale della M. V. S. N. Impiegato nella R. Prefettura, era esemplare nel suo ufficio, diligente ed intelligente, premuroso e benevolo. Molto si occupò degli orfani di guerra e, quasi per innato e grande affetto per quei figli degli eroi, egli stesso sposò un'orfana di guerra. Morendo, volle vestire la camicia nera e desiderò, che il suo feretro fosse accompagnato dai militi del suo Manipolo. Guido Parussini visse laboriosamente non per sè, ma generosamente per la famiglia e per la Patria.

Alla memoria del valoroso camerata, vada il nostro saluto; alla vedova, ai figlioletti, alla mamma ai fratelli e ai congiunti tutte le più sentite condoglianze.

Pauroso cozzo d'un tram
contro un autocarro

Ieri sera, verso le ore 20.15, un violento cozzo avvenne fra un autocarro con rimorchio ed un tram cittadino.

L'incidente, che avrebbe potuto aver ben più serie conseguenze, si svolse al crocicchio del ponte di Via Vittorio Veneto. L'autocarro proveniva abbastanza veloce da Via Crispi, diretto in Via Piave; contemporaneamente da Via Vittorio Veneto scendeva il tram n. 5 guidato dal tramviere Cargnello, uno dei più anziani e diligenti manovratori.

Evidentemente questi deve aver mal calcolata la distanza o per lo meno l'azione dei freni non fu così pronta ed efficace come il caso richiedeva.

Altrettanto dicasi per il conducente del camion, tale Domenico Moschioni dipendente dell'impresa Adami di Cividale esercente il trasporto merci.

Fatto è che il tram andò a cozzare contro il rimorchio in modo così violento da uscire dal binario completamente mettendosi addirittura di traverso al binario stesso.

Nell'urto la vettura tramviaria riportò la rottura dei cristalli e lo schiacciamento della parte anteriore; il rimorchio subì danni di lievissima portata.

Dopo circa un'ora, la vettura fu rimessa sul binario e trainata in sede.

Nessun danno alle persone tranne il Cargnello, che riportò leggere scalfiature alla mano in seguito alla rottura dei vetri.

Furto nella canonica
di Basaldella

Sembra che i lavoratori della notte, abbiano in questi ultimi giorni preso di mira, quale teatro delle loro gesta, le canoniche.

L'altra sera è stata la volta di quella di Basaldella del Cormor, ove, divelta con una leva l'inferriata di una finestra sono penetrati nell'ufficio parrocchiale portandovi lo scompiglio ed asportando oggetti di piccolo valore ed un importo di lire 70 di spiccioli oltre ai vasi dell'Olio Santo. Furono disturbati però dal loro lavoro dal padre del reverendo Parroco don Pietro Tosi, sig. Giuseppe, che con il suo intervento potè far limitare la non desiderata visita al solo ufficio e limitare così l'entità dei danni.

Del furto furono informati i carabinieri della stazione di Basiliano.

Fonditore gravemente ustionato

Ieri nel pomeriggio, il fonditore Pio Liva di Pietro d'anni 27 dimorante in Baldasseria Bassa, occupato presso la fonderia Broili, nel mentre era intento a colare della ghisa in uno stampo, riportò accidentalmente delle ustioni al piede destro, a causa di alcune goccie di ghisa sfuggite dallo stampo stesso.

Fu medicato al civico ospedale dal dott. Minciotti che giudicò la lesione guaribile in una ventina di giorni.

Ladri messi in fuga
da una guardia notturna

L'altra notte, la guardia notturna Olivo Rossi, mentre percorreva per ragioni di servizio, il viale Trieste, s'accorse che tre individui stavano scassinando la porta retrostante del negozio di coloniali e generi di privative di Arturo Ermacora.

Senza un attimo di esitazione, la guardia notturna entrò nel cortile e con la rivoltella in pugno intimò il fermo ai tre mariuoli, i quali però, accortisi in tempo della sua presenza, rapidi come il fulmine si diedero alla fuga, abbandonando a terra gli arnesi del mestiere.

Essi, scavalcato il muro di cinta del cortile, avevano scassinato la porta della lisciviaia, indi, forzata una finestra erano passati nel corridoio che conduce alla porta posteriore del negozio e certamente la loro opera avrebbe sortito buon esito senza il provvido intervento del Rossi.

all'omicidio semplice volontario, conchiuse chiedendo la condanna dell'imputato, con la aggravante della recidiva, a 28 anni di reclusione ed alla libertà vigilata.

I difensori avv. Turco e avv. della Porta, sostennero non esistere a carico dell'imputato elementi tali da ritenerlo colpevole; in subordine gli sia riconosciuta l'involontarietà di uccidere e gli venga concessa la provocazione.

La Corte infine ha emesso sentenza con cui lo Zoratti, ritenuto responsabile di omicidio semplice con l'aggravante della recidiva e con la diminuente della provocazione, viene condannato a 16 anni di reclusione ed a 3 anni di libertà vigilata.

Il quarto processo

La Corte riprenderà le udienze lunedì mattina con il processo a carico di Antonio Santarossa fu Paolo di anni 57 oste da Manzano, imputato di avere ucciso con una coltellata, in seguito ad una disputa, Mariano Romanutti di Giuseppe di anni 41 da Dolegnano. Il fatto avvenuto la sera del 31 luglio nella osteria del Santarossa.

Tribunale di Udine

Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: Santomaso, cav. Ferlan — P. M. cav. Pacifico — Cancelliere: Musolla.

Muore in una concimaia

Il 23 giugno u. s. la piccola Aurora Morandini di Rodolfo d'anni 3 residente a Pasian di Prato, mentre stava trastullandosi presso una concimaia, sportasi evidentemente troppo sulla vasca stessa, vi precipitò dentro affogando in una pozza d'acqua ivi formatasi. Responsabile di tale mortale disgrazia fu ritenuto il proprietario della concimaia, Giovanni Cominotti fu Giovanni d'anni 37 per aver egli omesso di spurgarla dagli scoli piovani.

Comparso in giudizio imputato di omicidio colposo, fu assolto per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Sartoretti.

Baruffe in famiglia

La sera del 25 dicembre u. s. tale Domenico Turcutto fu Giuseppe d'anni 59 da Attimis, rientrato in casa, fu male accolto dalla moglie Anna Giorgiutti di Gio Batta d'anni 63 che lo rimproverò perchè trovavasi in istato di ubriachezza.

Il Turcutto protestò, ma fece assai male, perchè la moglie lo investì, energicamente con parole vivaci e con un pezzo di legno sulla testa; in aiuto della troppo severa moglie sopraggiunsero la figlia Aurora d'anni 26 e Pietro di anni 30.

Il Turcutto cercò di difendersi ma alla fin dovette ritirarsi lesto lesto a scanso di peggiori conseguenze. A chiusura della lite, tutta la famiglia comparve in giudizio; il Domenico Turcutto per rispondere di ubriachezza e gli altri per lesioni personali guarite in giorni 10 verso il rispettivo marito e padre. Il Tribunale condannò la Giorgiutti a 3 mesi di reclusione con il doppio beneficio; assolse il Domenico Turcutto ed il figlio Pietro per non aver commesso il fatto e la figlia per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Pelizzo ed avv. Accordini.

Il furto di nove oche

Lino Monetti di Giuseppe d'anni 20 ed Eugenio Vanzan di Antonio d'anni 25 entrambi da San Giorgio di Nogaro, sono imputati: il primo di aver rubato la notte dall'11 al 12 maggio u. s. nove oche in danno di Guerrino Pajero e Giulia Zana; il secondo di aver determinato il primo a rubare dirigendone... l'azione.

In contumacia furono condannati a 4 mesi di reclusione e 400 lire di multa ciascuno accordando il doppio beneficio di legge solamente al Monetti.

Difesa: avv. della Porta.

La moglie a «spasso»

Luigi Colautti di Quinto d'anni 46 dimorante a Paderno, comparve in giudizio imputato di aver percosso con pugni e calci la propria moglie Caterina Clocchiatti, cagionandole lesioni guarite in una decina di giorni.

Il Colautti ammise l'addebito; aggiunse però di aver trasceso in modo così vivace perchè indispettito dal fatto che rincasato a tarda ora non vi trovò la moglie la quale si era recata a «spasso».

Fu ritenuto colpevole e con tutti i benefici di legge fu condannato a 3 mesi di reclusione.

Difesa: avv. comm. Pettoello.

Cronaca sportiva

Nella scuola di pilotaggio
dell'Aereo Club Friulano

Anche ieri all'Aeroporto «Bonazzi» un altro allievo del cav. Scarton, istruttore della scuola di pilotaggio dell'Ae. C. Friulano «G. D'Odorico», ha effettuato il primo volo senza istruttore.

L'allievo che à decollato è il giovane fascista Ugo Zanier, già brevettato pilota di apparecchi senza motore e che, come abbiamo annunciato, domani si lancerà con l'apparecchio «Friuli», da lui stesso costruito, dal monte Valinis presso Meduno.

Questo importante esperimento di volo librato si effettuerà verso le ore 15. L'atterraggio, dopo circa sette chilometri di percorso, avverrà nei pressi di Solimbergo.

Bocciofila Udinese
IV Gruppo Rionale «A. Giorgini»

La Bocciofila Udinese ha definitivamente chiuso la stagione dell'anno in corso.

I Campionati di categoria individuale, a coppie, ed a terne svoltisi in differenti campi di giuoco e che hanno dato vita a numerose partite combattutesi con intensa passione, sono stati sempre regolate da una vera e sentita cordialità di cameratismo sportivo.

La Bocciofila Udinese ha inoltre svolto altra grande attività partecipando ai raduni di Tarcento — Mestre — Trieste — Gorizia — Valvasone, riportando lusinghieri successi che hanno valso a mettere in viva luce il valore dei nostri giuocatori che danno sicuro affidamento di perseverare ed ancora migliorare.

Il consiglio della Bocciofila ha provveduto all'assegnazione dei numerosi e ricchi premi che Ditte ed Enti cittadini hanno generosamente offerto ed ai quali si rivolge un pubblico ringraziamento.

La premiazione avverrà il giorno dell'assemblea che avrà luogo nel prossimo mese in data da stabilirsi.

Ecco pertanto la classifica:

Campionato individuale di 1.a categoria:

1. Cinetto Agostino, punti 14 — 2. Sporeno Giovanni p. 10 — 3. Negrini Ettore p. 9 — 4. Manente Giulio p. 8.

Campionato individuale di 2.a categoria:

1. Titton Pietro, punti 14 — 2. Graberi Antonio, p. 13 — 3. Vaccaro Luigi, p. 9 — 4. Scoda Armando p. 7.

Campionato a coppie di 1. e 2. categoria:

1. Negrini Ettore - Treleani Pasquale punti 16 — 2. Guardiero Gino - Pertoldi Mario, p. 7 — 3. Titton Pietro - Feruglio Pietro, p. 7 — 4. Lana Guido - De Piero Pietro, p. 6.

Campionato a terne di 1. e 2. categoria:

1. Maseri Tullio - Pertoldi Mario - Guardiero Gino, punti 36 — 2. Manente Giulio - De Luca Luigi - De Piero Gino, p. 28 — 3. Negrini Ettore - Sporeno Giovanni - Treleani Pasquale, p. 28 — 4. Cinetto Agostino - Florit Pietro - Sassano Attilio, p. 20.

CICLISMO

3. Circuito di Lestizza
(Domenica 29 ottobre)

Su un'indovinatissimo percorso di pianura di 16 chilometri e ripetuto 5 volte avrà luogo, come già pubblicato, la manifestazione ciclistica indetta a Lestizza da quel Dopolavoro ed organizzata dal Club Ciclistico Udinese.

La manifestazione assurgerà a speciale avvenimento ciclistico inquantochè si tratta dell'ultima prova che metterà a confronto i migliori dilettanti del Friuli, che non lascieranno nulla di intentato per raggiungere la vittoria finale. A Lestizza finirà quest'anno la stagione ciclistica, una delle più importanti finora avute in Friuli.

Rammentiamo per regolarità dei concorrenti, che essi dovranno trovarsi a Lestizza presso la Trattoria Gamboso alle ore 12, mentre il via verrà dato alle 13.

Importanti premi in denaro fino al decimo arrivato premieranno i migliori classificati.

Cigala vince l'ultima prova
del campionato studentesco

26 ottobre 1933

Si è svolta oggi sul percorso Udine-Tricesimo e ritorno (Km. 20) l'ultima prova per il campionato studentesco udinese. L'arrivo si è svolto in volata e Cigala ha avuto il sopravvento su Giovanelli e Romano.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Cigala Giorgio (Ginnasio) — 2. Giovanelli — 3. Romano — 4. L. Casagrande — 5. A. Casagrande — 6. Zani — 7. Sacchetto.

La classifica generale è pertanto la seguente: 1. Cigala p. 35 — 2. Giovanelli p. 28 — 3. Romano p. 23 — 4. Paretti p. 18 — 5. Rugolo p. 16.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise
(Udienza del 26 ottobre)

Presidente: comm. dott. Cartesegna consigliere di Corte di Cassazione — Assessori: comm. Fabris, prof. Lorenzoni, cav. Lino De Marchi, dott. Botre, co. di Prampero.

Consigliere aggiunto: cav. uff. dott. Meneghini.

Sostiene la Pubblica accusa, il sostituto Procuratore del Re cav. uff. dott. Tasso.

Cancelliere: rag. Palma.

Siedono al banco della difesa: l'avv. Turco e l'avv. della Porta.

L'omicidio di Via Pordenone

Ieri mattina, ha avuto inizio il processo a carico del pregiudicato Fausto Zoratti di Antonio d'anni 34 da Codroipo, imputato di aver ucciso tale Giuseppe Calligaris di Stefano da Trivignano Udinese.

Il delitto avvenne la notte dall'8 al 9 marzo u. s. in un deposito di foraggio in via Pordenone, e sarebbe stato determinato da un litigio avvenuto fra i due in seguito alla mancata ripartizione del bottino proveniente da un furto consumato precedentemente da entrambi.

Il P. M. sostenendo la piena colpabilità dell'imputato in ordine

MEZZO SECOLO

27 OTTOBRE 1883

La presidenza del teatro «Ristori» di Cividale ha inviato alla grande tragica una lettera, facendole sapere di aver deliberato di erigere una facciata architettonica al Teatro stesso nel mezzo della facciata è disposta una nicchia destinata ad accogliere il busto raffigurante la attrice e la Presidenza del teatro chiede a lei stessa il dono del busto.

La Ristori risponde con una cordialissima lettera, accedendo al desiderio dei concittadini e suscitando vivissimo compiacimento.

Sul mercato di Udine le castagne da lire 10 a lire 12; il frumento da lire 16,60 a 17,30; il granoturco da lire 9 a 12,50.

LA CLESSIDRA

ULTIME NOTIZIE

Carnera ritornato a Sequals

ROMA, 26 (per telefono).

Primo Carnera all'ultimo momento ha cambiato idea e sentendosi ristabilito dalle fatiche dell'incontro, ha rinunciato di andare a Milano.

Anzichè servirsi del treno ha preferito far approntare la propria potente automobile, con la quale ieri mattina alle ore 9.30 è partito alla volta di Sequals.

L'accompagnavano il padre, il segretario comunale del suo paese ed un amico.

Dopo una sosta a Firenze, ove ha fatto colazione, Carnera ha proseguito per Sequals, ove conta di fermarsi tutta la settimana. Poi si recherà a Milano per le cure necessarie alla mano.

Un libro su Carnera

ROMA, 26 (per telefono).

L'Agenzia «L'Italia d'oggi» informa che Primo Carnera si è accordato con un giornalista italiano per la compilazione delle memorie della sua vita e della sua carriera pugilistica.

Le memorie saranno pubblicate contemporaneamente in più lingue, e comprenderanno il periodo della fanciullezza a Sequals, la tormentosa vita di operaio emigrato, divenuto poi sollevatore di pesi in un circo, quindi tratteranno l'inizio della carriera pugilistica, dalle prime lotte in America, le vittorie e le sconfitte, fino alla conquista del campionato del mondo e all'apoteosi di Roma.

Questa è grossa!
Il Bruneri si dedicherebbe... al Cinema

ROMA, 26.

Informazioni di carattere privato giunte alla «Corrispondenza» annunciano che il Bruneri, avendo ricevuto da alcune case cinematografiche lusinghiere offerte per posare in una film, avrebbe chiesto un breve periodo di tempo per dare una risposta definitiva. In via di massima, però egli non sarebbe alieno dall'accettare. Una delle due case cinematografiche si sarebbe dichiarata disposta a versare una congrua somma per assicurarsi il diritto di prelazione. Si vuole che la film che il Bruneri dovrebbe interpretare, abbia per oggetto le clamorose vicende di cui egli fu protagonista.

I motocicli ammessi
sulle autostrade

ROMA, 26.

Il Capo del Governo ha disposto che i motocicli siano ammessi a circolare sulle autostrade. In conseguenza di tale determinazione sono state impartite disposizioni alle società esercenti perchè siano adottati di urgenza i provvedimenti necessari al riguardo.

Le dimissioni del Gabinetto
all'Avana

AVANA, 26.

Il Gabinetto ha presentato collettivamente le dimissioni al Presidente S. Martino, il quale si è riservato di decidere fino ad un esame più approfondito della situazione ed a un tentativo di riconciliazione delle fazioni politiche, mercè un Governo semiparlamentare.

(Radio Stefani).

Bomba esplosa all'Avana

AVANA, 26.

Si annuncia che una bomba è esplosa, distruggendo una parte della casa di Charles Mandietta, capo del partito nazionalista.

(Radio Stefani).

NOTE ECONOMICHE

I saggi d'interesse bancario
di prossima applicazione

ROMA, 26 (per telefono).

Conforme ad accordi intervenuti tra gli istituti ordinari di credito, e diramati dall'Associazione tecnica bancaria, dal 1. novembre ai conti correnti di corrispondenza, ed ai conti liberi sarà assegnato l'interesse del due per cento, ai libretti di deposito e risparmio fino a 300.000 lire il due e tre quarti per cento, ed a quelli superiori il due e un quarto per cento. Quest'ultimo saggio dovrà essere applicato dal 1. febbraio 1934.

Dal 1. novembre saranno soppressi i conti correnti vincolati mensilmente, il vincolo non potrà essere inferiore a tre mesi. I depositi, buoni fruttiferi ecc. vincolati da tre a sei mesi godranno di un interesse del tre per cento, e quelli vincolati per sei mesi e oltre il tre e mezzo per cento.

Il prezzo d'acquisto dell'oro
aumentato in America

WASHINGTON, 26.

Il prezzo di acquisto dell'oro da parte del Governo è stato fissato oggi in dollari 31.54 per oncia fina con un aumento di 18 cents rispetto al prezzo di ieri. Alcuni circoli esprimono dubbi riguardo al diritto legale della corporazione per la ricostruzione finanziaria di acquistare l'oro. Intanto la corporazione stessa non ha creato nessun organismo per ritirare il metallo ed i funzionari della corporazione avrebbe ammesso che non sanno nulla delle operazioni da svolgere o della politica da seguire. (Radio Stefani).

Quotazioni cereali
A Milano

MILANO, 26.

La Sezione cereali della borsa merci di Milano comunica le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, facile. Chiusura: contante 79,25; dicembre 81,35; gennaio 82,65; marzo 8?,65.

Granoturco, nominale. Chiusura: dicembre 45,25; marzo 37,25.

A Padova

PADOVA, 26.

La borsa cereali all'agenzia Stefani comunica le seguenti quotazioni settimanali:

Frumento «ardito» e altri precoci fino a 79,80; buono mercantile 77.78; mercantile 73.75; pignoletto 49.50.

Granoturco gialloncino 46.47; nostrano 45.46; tagliolone 42.43; bianco 40.41. Segala 43.44. Avena nazionale 41.42. Andamento del mercato: grano e granone, mercato calmo. Risi: Vialone 17. 185 maratello di prima 125. 130. Di seconda qualità 118. 122. Originario prima 87. 89 di seconda qualità 83. 85. Andamento del mercato inattivo con prezzi sostenuti. Uve e vini. Uva friulana 42.57. Vino friulano 1933 superiore a 10 gradi 45. 55.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Castagne da L. 70 a 80 — Fichi da 90 a 120 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mele da 60 a 220 — Noci comuni da 200 a 360 — Pere da 70 a 200 — Uva da 80 a 140 — Aglio da 50 a 60 — Cipolla da 20 a 30 — Fagioli nuovi con guscio da 80 a 130 — Tegoline (fagiolini) da 50 a 70 — Insalata da 60 a 90 — Patate da 19 a 24 — Radicchio da 70 a 120 — Sedani da 30 a 50 — Spinaci da 60 a 80 — Verze da 20 a 30.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Castagne da L. 0.90 a 1.10 — Fichi da 1,10 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mele da 0.80 a 2.30 — Noci comuni da 2.60 a 4.50 — Pere da 1 a 2.80 — Uva da 1 a 1.90 — Aglio da 0.65 a 0.80 — Cipolla da 0.30 a 0.40 — Fagioli nuovi con guscio da 1 a 1.70 — Tegoline (fagiolini) da 0.65 a 0.90 — Insalata da 0.80 a 1.

Polleria
(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.30; a peso morto da 7 a 8 — Capponi a 6; a 10 — Conigli da 1.80 a 2; a 4 — Galline da 4.80 a 5; da 7 a 10 — Oche da 3 a 3.20; da 6 a 7 — Piccioni da 2 a 2.50; a 3 — Polli da 5 a 5.50; a 8 — Tacchini da 4.80 a 5; da 7 a 10 — Uova da 0.50 a 0.55 l'una.

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da 78 a 80 — Granoturco giallo da 57 a 60 — Granoturco bianco da 46 a 49 — Segala da 46 a 47.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 8 a 9 — Legna in sorte da 6.50 a 7.50 — Stanghe da 5.50 a 6.50 — Carbone legna da 18 a 20.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 180, venduti 150 da L. 60 a 85 per capo — Maiali d'allevamento entrati 14, venduti 9 da 150 a 270 — Maiali da macello entrati 10, venduti 7 da 340 a 380.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 26	MILANO 26
Rendita 3,50 olo	89.90	89.70
Consol. 5 olo	94,30	94.15
Obbl. Ven. 3,50	91,40	91.20
B. T. n. 1934	101,40	101.05
B. T. n. 1943	105.—	105.30
B. T. n. 1941	105.—	105.30
B. d'Italia	—	1735
Comit	993,—	993,—
Credito Italiano	645,—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	181.—
Edison	609,—	608.50
Fiat	—	253.50
Cascami seta	—	242.50
Snia Viscosa	—	184,75
Terni	147.—	145.—
Rubattino	—	—
Cosulich	23.—	24.—
Assic. Generali	3955	—
Riun. A.	1870	—
Riun. B.	179	—
Assicurat. Ital.	49,5.—	—
Francia	74.27	74.27
Londra	60.05	60.05
Svizzera	367,25	367.25
New York	12,64	12.64
Berlino	—	454.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	265.—
Spagna	—	159.—
Praga	—	55.60
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 26 - 10
Pubbl. Util. 6 olo	503,50	505,50
Id. s. tel. 6 olo	506,—	506.—
Cr. Nav. 6,50 olo	506,—	507,—
Edison '23 - 6 olo	504,75	504,—
Id. 1931 - 6 olo	506,50	507,50
Emiliana 6 olo	501,50	501,50
Mer. Elett. 6 olo	500,50	500,50
Soc. Es. Tel. 6 olo	494,—	495,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile.
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli